Rotary 2110 Magazine

IL ROTARY FA LA DIFFERENZA

Bollettino del Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Governatore John de Giorgio Giugno 2018

La lettera mensile del Governatore John de Giorgio

"Insieme abbiamo fatto la differenza"

Sembra irreale che sia passato quasi un anno da quando ho scritto la mia prima lettera nella quale ho rappresentato il Governatore come conducente di un'automobile di cui i soci sono il motore. Il motore ha funzionato, l'auto ha percorso molti chilometri ed è ancora intatta, anche se ci sono state strade dritte e lisce e alcune più impegnative.
Avevo anche scritto che ognuno di noi avrebbe dovuto impostare la propria attività lasciandosi guidare dal tema "fare la differenza" nelle nostre comunità. Ho trascorso l'anno focalizzando l'attenzione del Distretto sulla necessità di aumentare il nostro servizio alla comunità, mantenendo intatto lo spirito di amicizia e fratellanza.
Come promesso, Monique e io abbiamo visitato tutti i club del Distretto entro la metà di dicembre. Vi assicuro che siamo stati in grado di comprendere il lavoro di ciascun club, le opportunità e talvolta i problemi all'inizio dell'anno. Abbiamo chiesto ai Club di mostrarci i loro progetti durante la visita ufficiale e un gran numero lo ha fatto. Abbiamo anche avuto l'opportunità di visitare alcuni Club una seconda volta, in coincidenza di importanti anniversari o dell'inaugurazione di alcuni grandi progetti.

(Continua a pagina 2)

Congresso

Un Congresso distrettuale con ospiti d'eccezione come Ravi Ravindran e Francesco Arezzo di Trifiletti sarà celebrato a Malta. Il governatore John de Giorgio mostrerà come i club ed i rotariani del Distretto 2110 hanno "fatto la differenza".

8

Assemblea

Registrata una presenza straordinaria all'Assemblea di Giardini Naxos. Firmato dal governatore eletto Sallemi protocollo d'intesa con l'assessorato regionale alla Istruzione per il progetto contro lo spreco alimentare.

18

Youth Exchange

Scambio giovani sempre vivo nel nostro Distretto. Outbound e inbound fanno un bilancio e si preparano ad affrontare responsabilmente questa esperienza seguendo le rigorose regole etiche che il Rotary impone per la loro salvaguardia.

36

Club

Un grande successo il progetto "Un albero per ogni rotariano". Superata la quota programmata. Tra le attività anche incontri pro siblings, screening, BLSD, dislessia e raccolte per sostenere la R.F. e altri progetti distrettuali e di club.

40

La lettera mensile del governatore John de Giorgio

(Segue da pagina 1)
Siamo stati accolti dai Club con un livello di ospitalità, amicizia e rispetto che è stato sorprendente. Eravamo stati avvertiti da vari PDG che sarebbe stato un anno memorabile e in effetti lo è stato. In noi l'amore per la Sicilia e i siciliani è cresciuto ancora di più durante quest'anno. Grazie a tutti.
Siamo stati emozionati da molti dei progetti che abbiamo visto.

Progetto Clochard

Progetti emozionanti

A rischio di omettere altri progetti meritevoli, come non si può essere toccati dal progetto Clochard dei Club di Palermo, dal lavoro svolto dai soci assieme alla Commissione Azione Professionale che assiste i migranti con problemi medici, legali e di altro tipo, dall'instancabile lavoro di molti sul progetto Basic Life Support, dal Pranzo Solidale per 300 persone organizzato dal Club di Bagheria, dal lavoro svolto dai Rotariani in varie Case Famiglie e Mense dei Poveri, dal lavoro svolto con e per i disabili nelle nostre comunità da tanti Club, dal supporto dato a Padre Pertini nello Zen di Palermo, dal poliambulatorio di Catania, dall'uso del camper da parte di molti Club per realizzare progetti di screening nella comunità.
La lista è infinita. Ci concentreremo su questi durante il Congresso, assicurandoci di mostrare come i Rotariani hanno fatto la differenza quest'anno.

Alberi: un successo

Il progetto globale di piantumazione di alberi è stato un grande successo nel nostro distretto con 83 dei 93 club che hanno piantato 6.173 alberi a fronte dei nostri 3.750 soci. Questo è un superamento del 65% rispetto alla raccomandazione del presidente internazionale Riseley. Devo segnalare i 50 membri del Rotary Club Ribera per una menzione speciale avendone piantati 1.250 da soli (in realtà Monique e io ne abbiamo piantati tre).

Un RYLA speciale

Il supporto per la nuova generazione è stato forte. Il programma di scambi giovanili ha avuto molto successo, ancora una volta. Il RYLA è stato speciale e la collaborazione con Rotaract e Interact è stata significativa. Dobbiamo mantenere i Rotaractiani più vicini ai nostri Rotary club.
L'appartenenza è ancora motivo di preoccupazione. Sebbene la perdita netta di soci abbia continuato a ridursi (al 1° giugno siamo "solo" 30 in meno), tuttavia perdiamo ancora troppi nuovi soci e non siamo in grado di trasferire i giovani dal Rotaract al Rotary. Abbiamo cercato di affrontare la questione della formazione con una svolta, compresa la formazione specifica a livello distrettuale, sia in Sicilia che a Malta, rivolta ai nuovi soci. Durante la sessione di Malta, a causa del minor numero di partecipanti, ho chiesto informazioni e punti di vista sulle loro motivazioni per l'adesione al Rotary e le risposte sono state chiare: fare progetti nella comunità e conoscere più persone. È questo che i nostri club stanno offrendo ai nuovi soci?

Sono i progetti a fare la differenza

Ho sentito persone che spiegano la perdita dei soci usando argomentazioni economiche, ma vedo Club, nelle stesse città e zone, alcuni dei quali crescono e altri che si stanno riducendo. Questo non può essere dovuto solo ad una motivazione economica. Grazie alle mie visite posso dire con certezza che i club in crescita sono quelli che hanno una buona leadership e che gestiscono progetti che fanno la differenza. Ecco dove deve essere il nostro focus.

Conflitti tra i soci

Certamente c'erano cose che speravo di ottenere e che non ho potuto fare. Ci sono stati errori che ho fatto per cui chiedo scusa. Se mi si chiedesse quale sia stata la principale causa di delusione durante l'anno, dovrei dire che ha a che fare con i conflitti

La lettera mensile del governatore John de Giorgio

tra i soci dei club. C'erano solo circa quattro Club nel Distretto con problemi su novantatré, e questo potrebbe non sembrare molto, ma ho dovuto passare più tempo al telefono e alla posta elettronica cercando di risolvere i problemi in questi Club che per qualsiasi altro singolo fattore. E questo è, indubbiamente, deludente. Questo non è affatto Rotariano. Scusate per la franchezza, ma come mi hanno detto tutti, il mio approccio è anglosassone e trasparente.

Ravindran e Arezzo al Congresso

Al Congresso distrettuale, insieme al Past Presidente del Rotary International Ravi Ravindran e al nostro consigliere eletto Francesco Arezzo, a cui vorrei esprimere l'apprezzamento e il sostegno del nostro distretto, vedremo come abbiamo fatto la differenza. I grandi numeri registrati per l'evento sono una grande soddisfazione. Grazie per il vostro sostegno.

Staff competente

Durante tutto l'anno ho avuto il beneficio di essere supportato da molte persone. Ovviamente il segretario distrettuale Antonio Randazzo è stato inestimabile: saggio, un vero Rotariano e un grande amico. Il cosegretario Alfredo Nocera ha organizzato le visite dei club occidentali con grande sicurezza ed efficienza. Rosario Indelicato ha gestito le finanze distrettuali con grande competenza, e così tutto lo staff del Distretto. Sono stato sostenuto, inoltre, dai consigli ricevuti da molti Past Governatori Distrettuali.

Monique, io e... la lingua italiana

Monique, che durante l'anno ha studiato anche per un master in imprenditoria e ha anche completato quattro corsi di lingua italiana, è stata al mio fianco per 88 delle 93 visite: mancano quelle in cui era impegnata in qualche esame e quella per evitare il piccolo aereo a Pantelleria.
Abbiamo accumulato durante tutto l'anno alcune storie fantastiche, tra cui molte relative all'uso non corretto della lingua italiana. È stato divertente. È stato un grande onore rappresentare il nostro Distretto, ogni Club e ciascun socio.

Accanto a Titta per essere ispirati a continuare a fare la differenza

Ma la cosa più importante è che insieme abbiamo fatto la differenza. Le nostre comunità in Sicilia ed a Malta oggi sono meglio servite dai Rotariani, meglio supportate e meglio aiutate. Spero che il Rotary sia più visibile. Sono stati i Rotariani a fare la differenza e sono certo che ci riuniremo tutti intorno al Governatore Eletto Titta Sallemi da luglio per essere ispirati a continuare a fare la differenza.
Grazie a tutti per il vostro sostegno, la protezione, la dedizione, la pazienza, l'amicizia e l'ospitalità durante questo meraviglioso anno.

John de Giorgio

Progetto Basic Life Support

Governor John de Giorgio's monthly letter

"Together we have made a difference"

It seems unreal that it is nearly a year since I wrote my first Governor's letter in which I spoke about the Governor being the driver of a car in which the members are the engine. The engine has worked and driven many kilometres and the car is still intact. There have been some straight and smooth roads and some more challenging.

I had also written about each and every one of us needing to steer our lives driven by the theme of making a difference in our communities. I have spent the year putting the District's focus on the need to increase our service to the community while maintaining the spirit of friendship and fellowship.

Camper per i progetti di screening

As promised Monique and I visited all the Clubs in the District by mid-December, ensuring that we were able to understand the work of each Club, the opportunities and sometimes the issues as early in the year as possible. We asked the Clubs to show us their projects during the official visit and a great number did. We have also had the opportunity to visit some Clubs a second time to coincide with important anniversaries or the inauguration of certain major projects.

We were welcomed within the Clubs with a level of hospitality, friendship and respect which was stunning. We were warned by various PDGs that it would be a memorable year and indeed it has been. We have grown to love Sicily and the Sicilians even more during this year. Thank you all.

Progetto "Madri e figli migranti"

We have been moved by many of the projects that we have seen. At the risk of missing out worthy projects, how can one not be moved by the Clochard project of the Palermo Clubs, the work done by members through the Commissione Azione Professionale assisting migrants with medical, legal and other problems, the insatiable work by many on the Basic Life Support project, the Pranzo Solidale for 300 people organised by the Club of Bagheria, the work done by Rotarians in various Casa Famiglie or Mensa dei Poveri, the work done with and for the disabled in our communities by so many Clubs, the support given to Padre Pertini in the Zen of Palermo, the polyambulatorio in Catania, the use of the camper van by many Clubs to carry out screening projects in the community.

The list is endless. We shall focus on these during the Congress, ensuring we showcase how Rotarians have made a difference this year.

The global tree planting project was a great success in our District with 83 of the 93 Clubs planting 6,173 trees planted for our 3,750. That is a 65% over-achievement on RI President Riseley's recommendation. I have to single out the 50 members of the Rotary Club Ribera for special mention having planted 1,250 on their own (actually Monique and I planted three of them).

The support for the new generation has been strong. The Youth Exchange Programme has been very successful once again. RYLA was special and the collaboration with Rotaract and Interact was significant. We need to keep Rotaractors closer to our Rotary clubs.

Membership is still a cause for concern. Although the net loss of members has continued to reduce, as at 1 June we are "only" 30 members down, we still lose too many new members and are not being effective at transitioning members from Rotaract to Rotary. We tried to address the issue of training with a new twist this year including specific District level training, both in Sicily and in Malta, aimed at new members. During the Malta session, due to the smaller number of participants, I asked new and prospective about their motivations for joining

Governor John de Giorgio's monthly letter

RYLA (Rotary Youth Leadership Awards)

Rotary and the message was clear: to do projects in the community and to get to know more people. Is this what our Clubs are offering our new members? I have heard people explain away the loss of members using economic arguments yet I see Clubs in the same cities and regions some of which are growing and others are shrinking. This cannot only be an economic argument. Through my visits I can say with confidence that the Clubs that are growing are those that have good leadership and are running projects that make a difference. That is where our focus needs to be.

Of course there were things that I hoped to achieve which I did not. There were mistakes that I made for which I ask your forgiveness. If asked what was cause for disappointment during the year I would have to say that it is having to deal with conflicts between members in Clubs. While there were only about four of the Clubs in the District with such issues out of ninety-three, and this may not seem like a lot but I have had to spend more time on the phone and email trying to resolve issues in these Clubs than on any other single factor. This is disappointing. This is not at all Rotarian. Sorry for my frankness but as you have all told me, my approach is Anglo-Saxon and transparent.

At the District Congress, together with Past Rotary International President Ravi Ravindran and our Board Director Elect Francesco Arezzo, to whom I would like to express our District's appreciation and support, we will see how we have made a difference. The large numbers registered for the event is a great satisfaction. Thank you for your support.

Throughout the year I have had the benefit of being supported by so many people. Of course District Secretary Antonio Randazzo has been invaluable: wise, a true Rotarian and a great friend. Co-Secretary Alfredo Nocera handled the Western Club visits with great aplomb and efficiency. Rosario Indelicata managed District finances with great competence as did all the District staff. I have been supported by the advice received from many Past District Governors.

Monique, who during the year also studied for a Masters' degree in Entrepreneurship and also completed four Italian language courses, was by my side throughout including 88 of the 93 visits, the missing ones were during her exam or to avoid the small aeroplane to Pantelleria.

We have some fantastic stories accumulated throughout the year including many related to the incorrect use of the Italian language. It has been fun. It has been a great honour to represent our District. To represent you.

But most important is that together we have made a difference. Our communities in Sicily in Malta are today better served by Rotarians, better supported and better helped. Hopefully Rotary is more visible. It is Rotarians that have made a difference and I am sure we will all rally round Governor Elect Titta Sallemi from July to be inspired to continue to make a difference.

Thank you all for your support, hard ward, dedication, patience, friendship and hospitality throughout this wonderful year.

John de Giorgio

Il messaggio del Presidente Internazionale Ian H.S. Riseley

"Ho visto i rotariani fare la differenza"

Da sessant'anni, la scelta di un tema è un privilegio – e talvolta una sfida – del presidente entrante. Dare uno sguardo al passato, ai temi scelti da loro, è un po' come aprire una finestra sul pensiero e la visione di ognuno di questi leader – su come vedevano il Rotary, sul posto che ritenevano dovesse prendere nel mondo, su ciò che speravano che il Rotary potesse realizzare.

Quando è stato il mio turno di scegliere un tema, non ho avuto esitazioni. Per me, da subito, il nostro tema per il 2017/2018 doveva essere Il Rotary fa la differenza. Per me questa breve frase descrive non solo quello che facciamo adesso, ma anche ciò che aspiriamo a fare. Noi vogliamo fare la differenza. Il nostro sforzo consiste nel dare una mano, avere un impatto, per rendere il mondo un po' migliore.

Nel corso degli ultimi due anni, ho visto in quanti modi il Rotary sta facendo proprio questo. In California, dopo i devastanti incendi dell'anno scorso, ho visto i Rotariani fare la differenza per le persone che avevano perso tutto. In Guatemala, ho visto la differenza che può fare una semplice stufa a legna nella vita delle donne che prima preparavano il cibo su focolari all'aperto: non inalano più il fumo mentre preparano da mangiare, devono dedicare meno tempo a raccogliere legna da ardere, e stanno usando queste cucine per avviare piccole attività. In Israele, sono stato in un centro iperbarico, finanziato dal Rotary, che aiuta i pazienti con lesioni cerebrali o ictus a riprendere una vita produttiva e in buona salute. Nelle comunità di ogni parte del mondo, i Rotariani sono pronti a fare la differenza: aiutando i profughi a riprendere la propria vita, immunizzando bambini, assicurando scorte di sangue sicuro e controllato, e aiutando giovani a studiare e prosperare.

In tutto il mondo, ho preso parte all'impegno di piantatura di alberi assunto dai Rotariani. Al momento in cui va in stampa questo numero, il conteggio definitivo degli alberi che abbiamo piantato è ancora in corso, ma ho il piacere di annunciare che abbiamo già superato, e di gran lunga, il nostro obiettivo iniziale di 1,2 milioni, un nuovo albero per ogni Rotariano. E, in tutto il mondo, il Rotary continua i suoi sforzi di sensibilizzazione, raccolta fondi e sostegno per l'eradicazione della polio. L'anno scorso, il poliovirus selvaggio ha provocato solo 22 casi di paralisi, in due soli Paesi. Posso dire con fiducia che presto il numero scenderà a zero, e la tempistica relativa all'eradicazione entrerà in una nuova fase: il conto alla rovescia dei tre anni dall'ultimo avvistamento del virus che ci condurrà a certificare di aver liberato il mondo dalla polio.

Nel tornare a casa in Australia, Juliet e io porteremo con noi l'affettuoso ricordo di tanti posti che abbiamo visitato, di tante persone di cui siamo diventati amici e dell'azione umanitaria di cui siamo stati testimoni.

Grazie a voi, grazie a tutti voi, per le magnifiche opere che state facendo all'insegna del tema Il Rotary fa la differenza.

Ian H.S. Riseley

Ian H.S. Riseley's presidential message

"I saw Rotarians making a difference!"

For 60 years, choosing a theme has been the privilege, and sometimes the challenge, of each incoming president. Looking back on those past themes opens a small window into the thinking and the vision of each leader – how they saw Rotary, the place they saw for Rotary in the world, and what they hoped Rotary would achieve.

When my turn came to choose a theme, I did not hesitate. I knew immediately that our theme in 2017-18 would be Rotary: Making a Difference. For me, that small phrase describes not only what we do now, but what we aspire to do. We want to make a difference. We strive to help, to have an impact, to make the world a bit better.

Over the past two years, I have seen so many ways that Rotary is doing just that. In California, after the devastating wildfires last year, I saw Rotarians Making a Difference to those who had lost everything. In Guatemala, I saw the difference that simple wood stoves are making in the lives of women who had been cooking on open fires: They no longer breathe smoke when they cook, they spend less time gathering firewood, and they are using their stoves to start small businesses. In Israel, I visited a Rotary-supported hyperbaric center that is helping brain injury and stroke patients return to healthy, productive lives. In communities around the world, Rotarians are Making a Difference by resettling refugees, immunizing children, ensuring a safe blood supply, and helping young people learn and thrive.

All over the world, I have been a part of Rotarians' commitment to planting trees. As this issue of The Rotarian goes to press, we are still awaiting the final count of trees planted, but I am delighted to announce that we have already far surpassed our original goal of 1.2 million trees, one new tree per Rotarian. And, all over the world, Rotary is continuing its advocacy, fundraising, and support for polio eradication. Last year, wild poliovirus caused only 22 cases of paralysis in only two countries. I am confident that soon that number will be zero, and we will begin a new phase in the timeline of eradication: counting down at least three years from the last sign of wild virus to the certification of a polio-free world.

As Juliet and I return home to Australia, we will bring warm memories of the places we have visited, the friends we have made, and the service we have seen.

Thank you, all of you, for the tremendous work you are doing, through Rotary: Making a Difference.

Ian H.S. Riseley

XL Congresso Distrettuale | Malta 15 / 17 giugno 2018

John de Giorgio e la “differenza” nel Distretto 2110

I rotariani del Distretto 2110 stanno già preparando le valigie in vista della partenza per Malta dove da venerdì 15 a domenica 18 giugno verrà celebrato il XL Congresso distrettuale del Governatore John de Giorgio. Prestigiose le presenze che caratterizzeranno i lavori: Ravi Ravindran, Rotary International Past President 2015/16 (in rappresentanza del Presidente Internazionale Ian Riseley), e Francesco Arezzo di Trifiletti, Rotary International Board Director Elect.

I lavori del congresso inizieranno al Westin Dragonara Hotel con la sessione amministrativa di venerdì pomeriggio con gli adempimenti che sono indispensabili per la continuazione dell’attività del distretto: rendiconti, nomine, ratifiche e comunicazioni. Sabato e domenica si svilupperanno relazioni ed interventi.
Dopo i saluti previsti dal cerimoniale di John de Giorgio, Robert Ghirlando (presidente del Rotary Club Malta), Gavin Gulia (chairman Malta Thourism Authority), Titta Sal-

Ravi Ravindran

Francesco Arezzo di Trifiletti

XL Congresso Distrettuale | Malta 15 / 17 giugno 2018

Voce alle periferie e ai giovani

lemi (Governatore eletto) e Francesco Arezzo di Trifiletti, sarà Ravi Ravindran ad aprire i lavori con la sua allocuzione.
Il Congresso è un evento fondamentale della vita del distretto, nel corso del quale il Governatore espone, con l'ausilio della squadra che lo ha collaborato, il lavoro che i rotariani ed i club hanno portato a termine nel corso dell'anno, seguendo ed interpretando con il massimo impegno, il motto "Fare la differenza" che ha fatto da guida nella loro attività.
Si entrerà nel vivo del Congresso subito dopo con la relazione di John de Giorgio che potrà informare i partecipanti sullo stato del Distretto e, con la collaborazione dei componenti della sua squadra, su "Come abbiamo fatto la differenza" (PDG Francesco Milazzo, presidente Commissione Task Force Service), sull'uso dei fondi della Rotary Foundation (PDG Maurizio Triscari, presidente Commissione R.F.), sui progetti distrettuali chiavi in mano (Carlo Bonifazio, presidente Commissione Progetti distrettuali). E certamente sarà emozionante e foriero di input l'intervento di Padre Miguel Pertini su "Un missionario allo Zen 2 a Palermo - L'effetto Rotary".
La ripresa dei lavori, domenica mattina, registrerà altri interventi che completeranno il quadro complessivo. Il PDG Gaetano Lo Cicero (presidente Commissione Nuove generazioni) aprirà una delle sezioni più significative con l'intervento su "Il Rotary sopravvivrà solo con i giovani" , cui seguiranno le relazioni di Giovanni D'Antoni (rappresentante distrettuale Rotaract) su "Come abbiamo fatto la differenza nel Rotaract", di Leonardo Floridi (rappresentante distrettuale Interact) su "Come abbiamo fatto la differenza nell'Interact", di Leoluca Mancuso (presidente Commissione Scambio giovani) sul Programma Scambio giovani, di Federico Milanetti (Rotary club La Valette) che parlerà del RYLA distrettuale a Malta con il contributo video dei partecipanti.
L'assegnazione del Premio PDG Ferruccio Vignola e la consegna di attestati e riconoscimenti, assieme alla proclamazione di Alfio Di Costa DG 2020-2021, precederà l'intervento conclusivo di Ravi Ravindran ed il momento del passaggio del collare da John de Giorgio a Titta Sallemi, nuovo governatore 2018/2019.

Padre Miguel Pertini

Gaetano Lo Cicero

XL Congresso Distrettuale | Malta 15 / 17 giugno 2018

Programma

Orario voli di venerdì 15 giugno

14:05 Volo Air Malta KM 663 da Palermo a Malta.
Arrivo 14:55
15:00 Volo Air Malta KM647 da Catania a Malta.
Arrivo 15:40
Trasferimento dall'aeroporto al Westin solo per chi ha acquistato il biglietto aereo convenzionato

Venerdì 15 giugno

15:00 Apertura della Segreteria e registrazione dei p artecipanti
Verifica dei poteri e consegna credenziali ai Delegati votanti
17:30 Sessione Amministrativa

Ordine del giorno:

1. Nomina del Segretario del Congresso
2. Presentazione del Bilancio Consuntivo. a. r. 2017/2018 e deliberazioni conseguenti
3. Ratifica dei lavori della Commissione di designazione del Governatore a. r. 2021/2022 e dichiarazione di avvenuta elezione
4. Proclamazione del Vicegovernatore a. r. 2018/2019
5. Nomina della Commissione di revisione del rendiconto annuale a. r. 2018/2019
6. Nomina della Commissione di revisione dello Statuto e del Regolamento Distrettuali
7. Novità sulle nuove sedi del Distretto 2110 e dell'Archivio storico distrettuale
8. Approvazione quota Distrettuale pro capite a.r. 2018/2019
9. Varie ed eventuali

20:30 Buffet al Reef Club Beach, Westin Dragonara Resort
Abbigliamento casual e scarpe basse per spiaggia

Programma accompagnatori sabato 16 giugno

09:30 Visita guidata della Città di La Valletta inclusi i famosi Giardini Upper Barrakka, la Co-Cattedrale di San Giovanni e una passeggiata in città
Tacchi non ammessi nella cattedrale

Sabato 16 giugno

09:00 Apertura della Segreteria e registrazione dei partecipanti
10:00 Onore alle Bandiere

Indirizzi di saluto
DG John de Giorgio | Governatore
Robert Ghirlando | Presidente del Rotary Club Malta
RIDE Francesco Arezzo di Trifiletti | Rotary International Board Director Elect
DGE Giombattista Sallemi | Governatore Eletto
Gavin Gulia | Chairman Malta Tourism Authority
10:20 Presentazione dei Club del Distretto 2110
10:30 Allocuzione Rappresentante del Presidente Internazionale
PRIP Ravi Ravindran | Rappresentante del Presidente Internazionale, Rotary International President 2015/16, Rotary Club Colombo (Sri Lanka)
11:00 Relazione sullo stato del Distretto 2110
DG John de Giorgio | Governatore
11:45 Come abbiamo fatto la differenza - Progetti di Club
PDG Francesco Milazzo | Presidente Commissione Task Force Rotary Service
12:30 Rotary Foundation - Relazione sull'uso dei fondi
PDG Maurizio Triscari | Presidente Commissione Distrettuale R. F. 2016/19

13:00 Colazione di lavoro

15:30 Come Abbiamo Fatto La Differenza - Progetti Distrettuali chiavi in mano
Carlo Bonifazio | Presidente Commissione Progetti Distrettuali 2017/18
16:10 Un Missionario allo Zen 2 a Palermo - L'effetto Rotary
Padre Miguel Pertini | Parroco allo Zen
17:00 Fine lavori

18:30 Partenza in autobus dal Westin per il Concerto al Mediterranean Conference Centre

19:30 Concerto: Tenore Cliff Zammit Stevens e Soprano Nicola Said
Mediterranean Conference Centre - Ospedale dei Cavalieri di Malta

21:00 Cena del Governatore
Knights Hall, Mediterranean Conference Centre, Valletta

XL Congresso Distrettuale | Malta 15 / 17 giugno 2018

Programme

Friday 15 June

15:00 Opening of Secretariat & registrations
Verification of voting delegates and issuance of voting cards
17:30 Annual General Meeting

Agenda:

1. Nomination of Secretary of the Congress
2. Presentation of Budget Report for Rotary Year 2017/18 and discussion
3. Ratification of the work carried out by the Electoral Commission for the designation of District Governor 2021/2022 and declaration of election result
4. Proclamation of the Vice Governor for the Rotary Year 2018/2019
5. Nomination of the Audit Committee for the Rotary Year 2018/2019
6. Nomination of the Commission for the Revision of the Statute and District Regulation
7. News about the new District Office and District Archive
8. District share approval per capita a.r. 2018/2019
9. Any other matters

20:30 Buffet Dinner at the Reef Club Beach, Westin Dragonara Resort
Casual dressed

CONVENTIONS malta

Saturday 16 June

09:00 Opening of Secretariat & registration of the participants
10:00 National Anthems

Welcome Messages
DG John de Giorgio | District Governor
Robert Ghirlando | President Rotary Club Malta
RIDE Francesco Arezzo di Trifiletti | Rotary International Board Director Elect
DGE Giombattista Sallemi | Governor Elect
Gavin Gulia | Chairman Malta Tourism Authority
10:20 Club Presentations - District 2110
10:30 Message from the Rotary International President's Representative
PRIP Ravi Ravindran | International President's Representative, Rotary International President 2015/16, Rotary Club Colombo (Sri Lanka)
11:00 The State of the District
DG John de Giorgio | Governor
11:45 How have we made a difference? - Club Projects D2110
PDG Francesco Milazzo | President Task Force Rotary Service D2110
12:30 Rotary Foundation - The use of Rotary Foundation funds within D2110
PDG Maurizio Triscari | District Rotary Foundation Chair 2016/19

13:00 Lunch

15:30 How have we made a difference - District Turnkey Projects
Carlo Bonifazio | President District Projects Commission 2017/18
16:10 A missionary in the Zen 2 a Palermo - The impact of Rotary
Padre Miguel Pertini | Parroco allo Zen
17:00 Closing Session

18:30 Departure by bus from Westin for concert at the Mediterranean Conference Centre

19:30 Concert: Tenor Cliff Zammit Stevens & Soprano Nicola Said
Mediterranean Conference Centre

21:00 Governor's Gala Dinner
Knights Hall, Mediterranean Conference Centre, Valletta

XL Congresso Distrettuale | Malta 15 / 17 giugno 2018

Programma

Domenica 17 giugno

09:00 Santa Messa - Cappella Millennium a Paceville

10:15 Il Rotary sopravviverà solo con i giovani
PDG Gaetano Lo Cicero | Presidente Commissione Distrettuale Nuove Generazioni, Rotary Club Palermo Nord
10:30 Come abbiamo fatto la differenza nel Rotaract
Giovanni D'Antoni | Rappresentante Distrettuale Rotaract 2017/18
10:45 Come abbiamo fatto la differenza nell'Interact
Leonardo Floridia | Rappresentante Distrettuale Interact 2017/18
11:00 Programma Scambio Giovani
Leoluca Mancuso | Presidente Commissione Distrettuale Scambio Giovani
11:15 RYLA Distrettuale a Malta - Testimonianze video dei partecipanti
Federico Milanetti | Rotary Club La Valette
11:30 Premio PDG Ferruccio Vignola
11:45 Attestati e riconoscimenti
12:30 Proclamazione del DG 2020/2021
Alfio Di Costa | Rotary Club Nicosia
12:45 Intervento conclusivo
PRIP Ravi Ravindran | Rappresentante del Presidente Internazionale, Rotary International President 2015/16, Rotary Club Colombo (Sri Lanka)
13:00 Passaggio del Collare
DG John de Giorgio - DGE Giombattista Sallemi
Chiusura del Congresso

13:30 Colazione dell'Arrivederci

15:30 Partenza in autobus per La Valletta - visita alla Co-Cattedrale di San Giovanni e passeggiata in città
Tacchi non ammessi nella cattedrale

Orario bus e voli di domenica 17 giugno

20:30 Partenza in autobus per l'aeroporto
23:15 Partenza Volo KM 662 da Malta a Palermo. Arrivo 00:10
23:15 Partenza Volo KM 650 da Malta a Catania Arrivo 23:55
Trasferimento dal Westin all'aeroporto solo per chi ha acquistato il biglietto aereo convenzionato

Programme

Sunday 17 June

09:00 Holy Mass - Church, Paceville

10:15 Rotary will survive only through our youth
PDG Gaetano Lo Cicero | President District New Generation Commission, Rotary Club Palermo Nord
10:30 How have we made a difference in Rotaract?
Giovanni D'Antoni | Rotaract District representative 2017/18 - D2110
10:45 How have we made a difference in Interact?
Leonardo Floridia | Interact District representative 2017/18 - D2110
11:00 Youth Exchange Programmes in D2110
Leoluca Mancuso | President Youth Exchange Commission - D2110
11:15 District RYLA in Malta (Rotary Youth Leadership Awards) - Participant Video
Federico Milanetti | Rotary Club La Valette
11:30 Ferruccio Vignola Prize
11:45 Awards & Recognition
12:30 Proclamation of the District Governor 2020/2021
Alfio Di Costa | Rotary Club Nicosia
12:45 Concluding Remarks
PRIP Ravi Ravindran | International President's Representative, Rotary International President 2015/16, Rotary Club Colombo (Sri Lanka)
13:00 Passing of the Collar
DG John de Giorgio - DGE Giombattista Sallemi
Close of the Conference

13:30 Lunch

XL Congresso Distrettuale | Malta 15 / 17 giugno 2018

Traduzione simultanea durante il Congresso

La lingua ufficiale del nostro XL Congresso Distrettuale del Distretto 2110 sarà l'italiano.

Poichè vi saranno parecchi partecipanti dai Club maltesi che non parlano l'italiano e anche perché il rappresentante del Presidente Internazionale sarà il Past International President Ravi Ravindran, che parla solo l'inglese, abbiamo deciso di utilizzare un sistema di traduzione simultanea da e tra italiano e inglese.

Per i siciliani sarà necessario solo utilizzare il sistema durante la relazione del Past International President Ravi, perché tutte le altre relazioni saranno in italiano.

Per motivi di costi e convenienza utilizzeremmo un sistema di trasmissione della voce del traduttore su un app sullo Smartphone, sia Apple che Androide, che si chiama **Interactio**, invece di usare le cuffie tradizionali. L'app è gratis e per utilizzarla vi sarà un collegamento WiFi durante la conferenza.

Interactio

Per questo motivo sarà necessario che, chi vuole far uso dei servizi di traduzione, faccia le seguenti operazioni:

1. scaricare l'app Interactio sul telefonino (vedi i link qua sotto)
2. portare con sé le cuffie del telefonino
3. portare il telefonino con una batteria piena d'energia

E' possibile scaricare l'app Interactio sia da App Store per Apple e il Google Play per Androide.

Download on the App Store https://itunes.apple.com/lt/app/interactio/id966488446

GET IT ON Google Play https://play.google.com/store/apps/details?id=io.interactio

IMPORTANTE:

Vi preghiamo di scaricare l'app prima dell'arrivo al Congresso.

Quando siete nella sala Congressi collegati con la rete WiFi (e non prima!) e poi si apre l'app Interactio, troverete l'indicazione per il sistema di traduzione Congresso 2110.

Quando il traduttore parla, voi sentirete la voce nella lingua scelta da voi.

Nell'info pack che riceverete al Congresso vi sarà data ancora maggiore indicazione sulla materia.

Nella mattina del sabato vi saranno dei tecnici disponibili ad assistere coloro che ne hanno bisogno.

Rotary Distretto 2110

Speciale Malta 2018

Un Congresso per conoscersi meglio e consolidare amicizia e cultura comuni

Finalmente ci siamo! Il Congresso del Distretto 2110 fra pochi giorni si celebrerà a Malta e già sono moltissimi i rotariani con consorti ed amici che si stanno preparando per partecipare a questa straordinaria assemblea che vedrà consolidare i rapporti di amicizia e culturali fra le due isole. Questo numero dello "Speciale Malta" vuole ricordare che quest'anno Valletta (La Valletta) è una delle capitali europee della cultura. Numerose sono le iniziative che sono state organizzate per questo evento. Per l'occasione Valletta si arricchisce di molte iniziative, oltre a quelle tradizionali come il Festival del cinema, esibizioni negli spazi urbani, il Little Rock People Children's Film Festival, il festival del jazz, la notte bianca.

Come sempre, e come viene sottolineato dall'articolo che segue, la più grande "attrazione" di Malta è il calore umano, la vitalità della sua comunità, il suo spirito di accoglienza, caratteristico degli isolani (i siciliani ne sanno qualcosa).

Dunque, dal Magazine parte l'invito a partecipare al Congresso ed a respirare l'atmosfera maltese. Un ringraziamento sincero va a Patricia Salomone, Daniel Cilia, Anthony Bonanno, Sante Guido, per il loro contributo culturale ed artistico ai precedenti numeri, agli enti che hanno concesso di pubblicare le loro foto per queste edizioni, ed a Malta Tourism Authority e Sicilia Outlet Village per il loro sostegno.

CONVENTIONS malta

Rotary Distretto 2110

SICILIA OUTLET VILLAGE
ARCVS REAL ESTATE

TOP DESIGNER BRANDS
WITH DISCOUNTS
UP TO 70% OFF
ALL YEAR ROUND

LE MIGLIORI FIRME
CON SCONTI
FINO AL 70%
TUTTO L'ANNO

BROOKS BROTHERS · Abercrombie & Fitch · ARMANI OUTLET · VERSACE · GUCCI · LA PERLA · ETRO · TRUSSARDI · DOLCE & GABBANA · MISSONI · DSQUARED2 · BORBONESE

A19 PALERMO - CATANIA HIGHWAY - DITTAINO OUTLET EXIT - OPEN EVERY DAY - MORE THAN 140 STORES
AUTOSTRADA PALERMO - CATANIA - USCITA DITTAINO OUTLET - APERTO TUTTI I GIORNI - OLTRE 140 NEGOZI

SICILIAOUTLETVILLAGE.COM

Speciale Malta 2018

Valletta Capitale della Cultura 2018

Valletta - © Jan Zammit

Una città unica, un'esperienza unica

Per un isolano l'orizzonte presenta sempre la promessa di nuove, entusiasmanti scoperte, mentre la riva chiama sempre al ritorno verso il paese natio alla ricerca di una ricchezza che attende di essere esplorata.

Un vivace palcoscenico

Malta e Gozo somigliano ad un vivace palcoscenico su cui si svolgono drammi, eccessi ed esuberanza costantemente collegati tra comunità strettamente legate. Da sempre questi scenari isolani coesistono attraverso l'andirivieni dei nostri porti ed oggi si muovono lungo collegamenti internazionali sempre in crescita.

Posizione strategica

La posizione strategica delle isole maltesi a metà strada tra Europa ed Africa permette alle nostre comunità di espletare il compito di Capitale Europea della Cultura e di ospitare una celebrazione davvero varia. Inoltre, il nostro stile mediterraneo, espressione importante dell'identità di queste isole, le rende capaci di offrirsi alle ricche prospettive che le circondano.

Bodies in Urban Spaces - © Lisa Rastl

Speciale Malta 2018

Notte bianca - © Elisa Von Brockdorff

Come celebriamo la vita isolana?

Le celebrazioni maltesi sono rinomate per l'allegria e l'esuberanza. Siccome siamo tradizionalmente passionali, celebriamo il fatto di essere Capitale Europea della Cultura nella maniera a noi più consona, la tradizionale festa maltese aggiornandola ai tempi odierni.

Per noi Maltesi, la festa del villaggio si esprime nelle strade affollate cinte di pilastri indorati, luci colorate e gli stendardi, le allegre risate ed i fuochi d'artificio che illuminano il cielo. E mentre tali momenti di allegria sono temporanei, lo spirito di comunità festaiolo permane lungamente dopo che nell'aria della notte si sono quietati i suoni e gli odori.

Valletta Film Festival - © Ali Tollervey and Film Grain Foundation

Speciale Malta 2018

Valletta Pageant of the Seas - © Viktor Vella

La gente si incontra per parlare

In poche parole, la festa tradizionale maltese è un momento quando la gente, le famiglie, si incontrano per parlare, per celebrare. La festa infonde nella comunità calore, vita, colore unificante. Ecco perché desideriamo ispirarci alle nostre feste per celebrare la nostra Capitale Europea. Ma, affinché questa esperienza frutti, che sia invitante, viva, sorprendente e deliziosa è necessaria la partecipazione attiva di diverse persone e l'incontro del rituale, della passione per un profondo senso comunitario.
Dunque, perché Valletta 2018 abbia successo necessitano il talento e la collaborazione di tante persone diverse che diano generosamente il loro contributo al nostro programma culturale. Quando si fa uno sforzo comune qualsiasi capitale europea della cultura riesce a condividere una splendida esperienza.

Orfeo and Majnun - © Giuliana Barbaro - Sant

Dialogo aperto

Tale collaborazione creativa da parte di persone di varia provenienza è auspicabile su tutta l'isola come pure a livello europeo ed anche globale. Mentre ci uniamo per fare un'esperienza straordinaria di cultura contemporanea nella nostra città capitale, questo è il momento giusto per forgiare amicizie durature ed adottare nuove tradizione che portino ad un dialogo aperto, a creatività, innovazione e collaborazione in tutte le parti dell'isola ed oltre per le generazioni future.
Per informazioni: **www.valletta2018.org**

Little Rock People Children's Film Festival - © Ali Tollervey

Assemblea distrettuale

Straordinaria ed emozionante presenza

Un colpo d'occhio emozionante, il salone dell'Ata Hotel. Oltre ogni previsione, straordinaria la presenza di tanti rotariani all'assemblea distrettuale. Quanti? 650 forse più vicino ai 700. Comunque, un record per questo tipo di manifestazione. Dovuto a che cosa? Certamente la preparazione con le sollecitazioni personali ai presidenti dei club ha avuto il suo effetto. Anche la scelta della location ha influito: Giardini Naxos, a metà strada da Catania e Messina. E soprattutto la voglia di terminare bene, seriamente,

John de Giorgio

Antonino Musca

compiutamente il percorso di formazione per affrontare il nuovo anno rotariano con gli ultimi suggerimenti degli esperti, non solo per i presidenti ma anche per i segretari, gli istruttori di club, i tesorieri, i prefetti ed i delegati d'area per il progetto "Il Rotary contro lo spreco alimentare".
Inizio, dunque, secondo il cerimoniale, coordinato da Nino Musca (prefetto distrettuale), con l'onore alle bandiere ed i saluti del rappresentante del club di Taormina, e l'introduzione rapida ed efficace del governatore John de Giorgio. Ancora indirizzi di saluto da parte di Valerio Cimino, governatore nominato 2019-20, Alfio Di Costa, governatore designato 2020-21, e di Maria Virginia Pitari, rappresentante distrettuale Interact 2018-19.
I lavori dell'assemblea sono stati presentati da Maurizio Russo (istruttore distrettuale) che ha tracciato contenuti e finalità del Rotary e, quindi, la rotta che ciascun componente di club deve seguire per gli incarichi che ha

Filippo Ferrara

Assemblea distrettuale

Presentato il progetto contro lo spreco alimentare

Francesco Arezzo di Trifiletti

Valerio Cimino

Alfio Di Costa

avuto assegnati.
Francesco Arezzo di Trifiletti, Board Director internazionale 2018-20, ha aperto i lavori con una panoramica sullo stato attuale del Rotary che ha inquadrato evoluzione e tendenze, sia dal punto di vista numerico che di prospettive d'azione.
Dopo la presentazione del presidente internazionale Barry Rassin e dello staff distrettuale e del curriculum del governatore eletto, da parte del segretario distrettuale Filippo Ferrara, ecco che l'attenzione del salone, gremito, con molti rotariani anche in piedi appoggiati alle pareti, viene captata dall'intervento di Giombattista

Giombattista Sallemi

Sallemi.
La sua relazione programmatica riprende i file già comunicati ed esplicati nel corso dei precedenti appuntamenti, sottolinea ancora una volta i punti nodali, di etica, formazione e soprattutto di operatività con i progetti per produrre il massimo beneficio agli altri, vicini e lontani.
Su questo si innesta il successivo argomento, il progetto "Il Rotary contro lo spreco alimentare", con un messaggio video di Andrea Segrè (ordinario di Politica agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna e fondatore di Last Minute Market) e con l'intervento di Matteo Guidi, che

Assemblea distrettuale

"Occorre sintonia tra Distretto e R.I."

Matteo Guidi

ne è l'amministratore delegato.
Progetto che completa il quadro delle iniziative che il distretto mette a disposizione dei presidenti e che sono state illustrate da Antonio Randazzo, delegato per la valutazione e lo sviluppo dei progetti del Distretto.
Preziosi i suggerimenti di Kathrin Persiano, coordinatrice del team di supporto club e distretti dell'Ufficio Europa-Africa del Rotary International con sede a Zurigo. Pianifichiamo insieme il successo e l'internazionalità del Rotary, i temi sviluppati.
I lavori della mattinata sono stati conclusi dal PDG Maurizio Triscari (pre-

Kathrin Persiano

Maurizio Triscari

Antonio Randazzo

Maurizio Russo

Assemblea distrettuale

Come far funzionare i club

sidente della commissione distrettuale per la Rotary Foundation) che ha ribadito finalità, modalità di operare e di sostenerla con le iniziative dei club. Primo pomeriggio dedicato alle sessioni.

La prima, moderata da John de Giorgio, ha visto presidenti, segretari ed istruttori di club, apprendere da Titta Sallemi come gestire il club, da Carlo Bonifazio (cosegretario distrettuale) e Carlo Napoli (delegato alle risorse multimediali distrettuali) le modalità di iscrizione a My Rotary, Rotary Club Central e per l'attestato presidenziale. Kathrin Persiano ha illustrato le risorse per l'analisi del club e l'immagine pubblica. Come relazionarsi con il Distretto e con il Rotary International sono i temi illustrati da Filippo Ferrara, mentre Maurizio Russo ha ribadito l'importanza dell'istruzione nei club.

Rosario Indelicato

La seconda sessione, dedicata a tesorieri e prefetti, ha registrato le relazioni di Rosario Indelicato (tesoriere distrettuale) sulla buona gestione finanziaria, di Filippo Ferrara sulla visita del governatore, e di Antonino Musca sul ruolo del prefetto.

Dedicata al progetto "Il Rotary contro lo spreco alimentare" la terza sessione alla quale hanno partecipato i delegati d'area. Matteo Guidi ha illustrato il progetto e Daniela Vernaccini (presidente della commissione distrettuale e referente interdistrettuale) ha spiegato il perché di questo progetto che vede proprio il Distretto 2110 capofila proponente.

Quarta sessione, infine, per la Rotary Foundation, con i delegati di club e d'area. Maurizio Triscari ne ha parlato esemplificando le cose che il Rotary è in grado di fare. Armando Fiorilla (presidente della sottocommissione sovvenzioni umanitarie) ha parlato della raccolta fondi e della gestione

Piero Maenza

Enzo Nuzzo

Assemblea distrettuale

Firmato protocollo d'intesa Regione - Distretto

Roberto Lagalla e Giombattista Sallemi firmano il protocollo d'intesa

economica per le sovvenzioni umanitarie; Salvatore Vacante (presidente della sottocommissione sovvenzioni umanitarie) ha presentato i progetti e Gaetano Arena (componente della commissione) ha infine dettagliato sulla rendicontazione e sul rapporto finale.

L'assessore regionale dell'istruzione e della formazione professionale Roberto Lagalla è stato protagonista della sessione plenaria pomeridiana con un intervento al termine del quale è stato firmato un protocollo d'intesa fra Regione e Rotary.

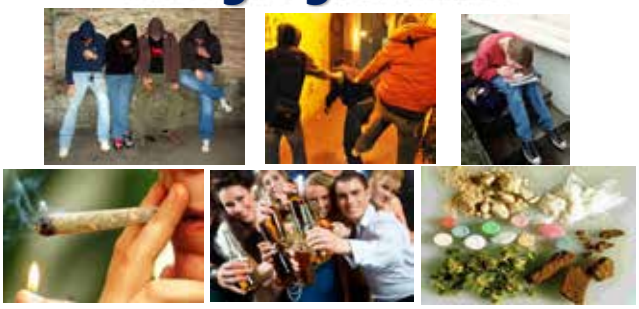
Il bilancio di previsione 2018-19 è stato presentato da Rosario Indelicato mentre Piero Maenza ha fatto vedere che cosa facciamo e (quindi) chi siamo con una serie di diapositive che hanno mostrato il lavoro di un anno del Distretto e dei club.

La presentazione delle manifestazioni distrettuali di Enzo Nuzzo (responsabile degli eventi distrettuali) ha preceduto le conclusioni di Giombattista Sallemi e l'invito di John de Giorgio a partecipare numerosi, come all'assemblea, al prossimo congresso di Malta.

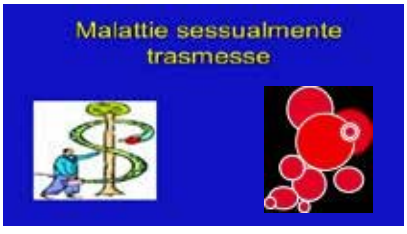
Assemblea distrettuale

Progetti distrettuali

Disagio giovanile



PREVENZIONE ONCOLOGICA



DIFFUSIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA

SMOKING CESSATION (SMETTERE DI FUMARE)

NO SMOKING

PROGETTO CASEIFICAZIONE

Assemblea distrettuale: la relazione programmatica di Sallemi

"I have a dream, ho un sogno!"

"I have a dream, ho un sogno! Vedere i nostri club diventare laboratori di idee e di soluzioni. Questo è il nostro compito. Occorre avere prima la percezione dei bisogni individuali, di quelli collettivi e di quelli pubblici. E bisogna poi distinguere i bisogni primari da quelli secondari e terziari: cibo, salute, famiglia, istruzione, casa. La soluzione è quella di individuare i problemi (problem setting) e poi di risolverli (problem solving). Questo si può fare con un intenso impegno civico (civic work), con la responsabilità sociale".

Pronti ad agire

La relazione programmatica di Titta Sallemi è incentrata su una visione del Rotary che vede ciascuno di noi "pronto ad agire", singolarmente ed insieme agli altri. Perché così si può ispirare gli altri, si può connettere, si può, ad esempio, eradicare la polio, trasformare. E per cambiare gli altri bisogna iniziare da sè stessi, come diceva madre Teresa di Calcutta.

Essere da guida

"E bisogna farlo in modo semplice, efficace, impegnativo, con responsabilità, rispetto ed osservanza, avendo presenti le linee guida: amicizia, servizio, diversità, integrità e leadership. E con grande apertura mentale che ci rende pronti al cambiamento. Dobbiamo essere da guida dando l'esempio, certamente con amore ed empatia accompagnati da entusiasmo ed audacia. Come? Con un'ulteriore e nuova focalizzazione della realtà sociale, guidati da etica e senso civico, avendo presenti i diritti di tutti che vanno guardati con rispetto perché l'uguaglianza diventi realtà. Non trascurando, però, i doveri e di agire con responsabilità e soprattutto con trasparenza. Questa è la mission da attuare, adesso! Guardando al futuro".

Soggetti attivi

"Abbiamo da lavorare per le aree d'intervento del Rotary: pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti, prevenzione e cura delle malattie, acqua e strutture igienico-sanitarie, salute materna e infantile, alfabetizzazione ed educazione di base, sviluppo economico e comunitario. E bisogna focalizzare i fabbisogni del territorio per elaborare progetti comuni che abbiano un impatto più consistente nella risoluzione di necessità, singole e sociali. E dobbiamo essere soggetti atti-

Assemblea distrettuale: la relazione programmatica di Sallemi

"I club come laboratori di idee e soluzioni"

vi al servizio e in difesa della società non restando indifferenti all'amoralità, alla corruzione ed al malaffare".

Civic work e pungolo

"Questa dev'essere la nostra identità! Il nostro civic work, impegno civico, deve quindi anche avere una dimensione "politica", ovviamente "apartitica", con partecipazione alla vita sociale, avendo il coraggio di intervenire, di essere da pungolo, per segnalare, creare movimenti di opinione, suggerire soluzioni alle istituzioni che ci governano, a livello locale, regionale, nazionale e, perché no, internazionale. L'obiettivo dev'essere preciso: creare ed avviare dinamismi economici, sociali e politici che creino condizioni effettive per un futuro migliore. Abbiamo le risorse professionali, etiche, collettive per farlo".

Attenzione ai giovani

"Un'attenzione particolare dobbiamo avere per i nostri giovani di Rotaract, Interact, Youth Exchange, Ryla, Rypen, che rappresentano il futuro. Debbono essere i futuri soci già formati all'idealità rotariana per realizzare i nostri progetti".

Lo spreco alimentare

"Quest'anno, in particolare, il nostro Distretto si è fatto promotore di un progetto che ha trovato l'adesione di molti altri: "Lo spreco alimentare". Abbiamo realizzato un piccolo manuale che verrà distribuito nelle scuole per educare i nostri ragazzi, da piccoli, a mangiare bene e a non sprecare il cibo".

Il vero Rotary

Facciamo molto per la comunità ma dobbiamo far sapere che cosa è il Rotary, che cos'è la Fondazione Rotary, che cosa fanno. E quindi, meno conferenze, meno restauri e più attività di servizio".

Auguri a Francesco

"Abbiamo il privilegio di avere Francesco Arezzo di Trifiletti, un rotariano del nostro Distretto, ai vertici, come Board Director, dell'organizzazione internazionale del Rotary. Faccio a lui, a nome di tutti voi, le felicitazioni assieme ad un augurio di buon lavoro nel Rotary e per il Rotary".

"Fate che il mio sogno diventi il vostro sogno: realizziamolo insieme lavorando per il prossimo". ***Titta Sallemi***

Disponibile per tutti i club che ne faranno richiesta

Il camper "Morvillo" per la tua campagna sanitaria

L'associazione rotariana "Francesca Morvillo lancia un invito ai neopresidenti dei club mettendo a disposizione il camper donato dal Distretto 2110 per le attività da programmare in previsione del nuovo anno rotariano.

Richiedi l'unità di servizio mobile messa a disposizione dall'associazione rotariana "Francesca Morvillo", il camper modello Rapido 8098F, targato DG 900 PD, che è stato donato nel febbraio 2015 dal PDG Maurizio Triscari, come supporto allo svolgimento delle azioni umanitarie, di prevenzione e cura delle malattie, svolte dai club service del Distretto 2110

Club Rotary del Distretto 2110 e volontari rotariani sono semplicemente uniti dal desiderio di contribuire al benessere di tutti!

Organizza, promuovi un "Tour della Salute", una campagna di prevenzione sanitaria, di "focus screening" e di visite specialistiche, un'azione di servizio di salute itinerante.

Il camper viene concesso per specifici progetti ai club richiedenti, fornito di assicurazione completa per il conducente ed eventuali terzi trasportati. Lo stesso viene consegnato in perfetto stato d'efficienza e manutenzione, oltre che interamente pulito esternamente ed internamente.

Dotazioni di bordo dell'unità di servizio mobile camper

1. Unita' E.C.G. P8000 Ref:9740400220 SN4462 con: 1 Cavo alimentazione - 2 Cavo paziente - 1 Rotolo carta - 4 Pinze braccia gambe - 6 Pompette - Elettrodi - 10 Clip - Manuale d'uso
2. Misuratore elettronico pressione.
3. Alcoltest
4. Test glicemia
5. Gruppo elettrogeno
6. Filo di allungo per corrente elettrica
7. Spina industriale
8. Tavolino pieghevole
9. Due sedie pieghevoli
10. Una lettiga medica

I Rotary club dei richiedenti si impegnano a:

- Riconoscere all'Associazione un rimborso spese di manutenzione in ragione di euro 50,00 per ogni giorno di uso. Rimangono a carico del Rotary club richiedente le spese di carburante.
- Garantire che il mezzo sarà guidato solo da persone con adeguata esperienza di guida e comportamento responsabile.
- Riconsegnare il mezzo nelle condizioni di prelievo, alla sede di Palermo se non diversamente concordato
- Rifondere eventuali danni causati al mezzo ed emergenti dalla scheda firmata all'atto della consegna dello stesso.
- Farsi carico di qualsivoglia pendenza amministrativa (multe, verbali, etc.) dovesse essere contestata in futuro, e relativa allo specifico periodo di uso.
- Provvedere al bonifico, in ragione di euro 50,00 al giorno, sul conto presso Banca Prossima: IBAN:IT 45 J033 5901 6001 0000 0132894, dandone comunicazione sulla casella di posta elettronica **morvillo.onlus2001@libero.it**.

Al fine di favorire il noleggio dell'unità di servizio mobile in tutto il Distretto 2110, l'Associazione si rende disponibile a ricercare e fornire, dietro un corrispettivo extra, il vostro autista personale in grado di poter partire con l'unità mobile da Palermo, raggiungere la località a voi più congeniale o dove si svolgerà il service rotariano, ed a fine manifestazione, rientrare in rimessa presso il garage di Palermo. Il vostro autista personale ovunque al vostro servizio! Vi basta solo dirci dove volete che il mezzo si presenti o dirlo al vostro autista personale e rilassarvi in attesa del suo arrivo. Con lui, arriverete a destinazione in tutta tranquillità, evitando lo stress, per la guida di un mezzo a voi non familiare, per il traffico, per il parcheggio ed oltre... Quando sarete pronti a ripartire, il vostro autista personale sarà ad attendervi all'orario convenuto.
Niente di più comodo per concentrarsi sul servizio attivo e sulle attività di service da svolgere. Il servizio è già attivo! Chiedici info, costi e disponibilità.

Richiedi informazioni chiamando a:

Giancarlo Grassi (3392059980) oppure Eugenio Labisi (3293377021) - **morvillo.onlus2001@libero.it**. Il camper viene ritirato c/o il luogo di parcheggio, ditta "S. Muratore", via D'Amelio, 56, Palermo, previo accordo con l'associazione R.I. Francesca Morvillo.

Dona il 5x1000 all'associazione "F. Morvillo"

Donare il **5x1000** non costa nulla ma può cambiare realmente la vita di migliaia di persone.
Dillo anche tu ai tuoi amici rotariani e non... ed aiuta i senza fissa dimora, supporta i molteplici progetti e le attività dell'Associazione Rotariana Francesca Morvillo Onlus: insieme potremo cambiare la comunità di Palermo!
Versa il tuo contributo, dona il **5x1000** alla nostra Associazione Rotariana Francesca Morvillo Onlus!!
Unisciti a noi: servizio e solidarietà per i senza tetto ed i clochard della comunità di Palermo!!
Dietro ogni nostro progetto ed attività ci sei tu e la tua firma.
Dona il tuo **5x1000** all' Associazione Rotariana Morvillo Onlus.
Codice Fiscale 9772330827

Bilancio di un anno di attività del Rotaract

Il Congresso in Sicilia dopo 10 anni

Stiamo per tirare le somme di questo anno sociale rotaractiano che si appresta a concludersi, ancora è prematuro fare bilanci, ma sicuramente il nostro Distretto ha ben chiari gli obiettivi da raggiungere e le attività che ci permetteranno di poter dire, ancora una volta, ancora per un altro anno, che il Rotaract ha contribuito a fare la differenza e si è contraddistinto per progetti, service, amicizia e collaborazione fra club e con tutto il territorio.
Reputo fondamentale quindi, fare un breve cursus delle linee guida che abbiamo voluto adottare.
Esattamente un anno fa, in occasione del S.I.D.E. 2017 (Seminario Informativo Direttivi Eletti) presso il Monastero dei Benedettini di Catania, abbiamo presentato quelli che sarebbero stati i progetti e gli obiettivi dell'anno di servizio.
Dopo l'inizio dell'anno sociale avvenuto a luglio e sancito dalla consueta cerimonia del passaggio della campana distrettuale, tenutosi in occasione del VII Congresso a Marsala, siamo da subito entranti in campo per l'organizzazione dell'Apertura nazionale Rotaract evento congressuale nazionale promosso dai 13 distretti italiani. Abbiamo avuto l'onore di ospitare dopo circa 10 anni di assenza, tutte le rappresentanze dei Rotaract club nazionali, ritrovandoci dal 1 al 3 settembre presso il Donnafugata Golf Resort (RG), occasione utile per promuovere tutti i progetti portati avanti dai singoli distretti ed in particolar modo i progetti nazionali Wingbeat ed Ignote bellezze.
Il primo ha l'obiettivo di finanziare l'acquisto di un drone comandato a distanza trasportante un defibrillatore, donato alla Croce Rossa Italiana per raggiungere più velocemente le zone impervie del nostro territorio; per il quale si ringrazia il nostro Distretto Rotary per l'ulteriore contributo. Tale progetto ha recentemente vinto il terzo posto come miglior progetto di service europeo.
Il secondo progetto, promosso come service divulgativo, ha avuto lo scopo di far conoscere le bellezze artistiche meno di rilievo del nostro paese, attraverso un contest fotografico; per il nostro Distretto è stato premiato il Rotaract club Nicosia.
L'evento congressuale dell'apertura nazionale ci ha porta-

Bilancio di un anno di attività del Rotaract

Winterschool, Handicamp e altri progetti

to, dopo numerosi dibattiti e proposte, alla nascita del Regolamento nazionale delle Assemblee degli RRD, del quale il nostro Distretto è stato primo propositore e redattore principale.
Tornando alle linee guida di questo anno, da subito abbiamo spiegato l'importanza di registrarsi come associazione all'Agenzia delle Entrate provvedendo così a regolarizzare le posizioni dei club non ancora definite.
Per incrementare l'azione di servizio nei nostri 12 mesi abbiamo promosso e portato avanti numerosi progetti fra cui:

1. **Il Ritorno delle Facoltà**, progetto principale rivolto agli studenti delle Università di Catania, Messina e Palermo di età compresa fra i 18 ed i 30 anni, non appartenenti alla nostra associazione, premiando attraverso 15 borse di studio dal valore unitario di 1.000 euro, quegli studenti che meglio si sono distinti nella redazione di un elaborato di poche pagine sulle tematiche generali del proprio corso di studi (es. agli studenti di giurisprudenza è stato chiesto di fare un articolo sul Codice del Consumo, a quelli di Economia su nozioni di economia domestica, a quelli di Medicina nozioni di primo soccorso, ecc.) per poi accorpare gli elaborati vincitori e creare un vero e proprio manuale teorico-pratico al fine di consegnare uno strumento facile ed utile alla collettività del nostro territorio;
2. **Hydrosphera Onlus**, attraverso la collaborazione con l'associazione che si occupa della gestione del Centro recupero tartarughe marine e cetacei presso l'isola di Linosa, raccoglieremo fondi per l'acquisto di strumentazioni scientifiche utili all'implementazione delle operazioni di ricerca e sviluppo che i volontari svolgono ogni anno;
3. **Avis donatori sangue**, ci siamo posti l'obiettivo di promulgare la sensibilità alla tematica della donazione del sangue e promuovere la raccolta di sacche in tutto il Distretto;

4. **Winter School - soft skills e competenze trasversali**, seminario di una settimana promosso dal nostro Distretto e tenutosi presso la Scuola Superiore di Catania (luogo di eccellenza universitaria) nel quale si sono trattati temi che fanno da "ponte" fra il mondo universitario e quello del lavoro;
5. **Handicamp 2018**, decima edizione del progetto fiore all'occhiello del nostro Distretto, dove nei giorni dal 27 aprile al primo maggio siamo stati in compagnia dei nostri ragazzi speciali per trascorrere un vero e proprio campo di divertimento, amicizia ed emozione presso il Kikki Village di Modica.

Abbiamo, poi, voluto adottare tre progetti portati avanti dal Rotary International nei quali abbiamo creduto fortemente, come:

6. **ShelterBox Italia Onlus**, acquisto di 5 casse, una per ogni evento distrettuale (congressi ed assemblee)
7. **End Polio Now**, raccolta fondi per l'acquisto di vaccini in favore dell'eradicazione della poliomielite nel mondo, per il quale abbiamo promosso un flash-mob giorno 24 ottobre;

8. **Un albero per ogni rotariano**, progetto di service promosso dal presidente internazionale Rotary Ian Riesely, per il quale in occasione della giornata mondiale della Terra siamo scesi in campo insieme ai nostri Rotary club partner nella piantumazione di almeno un albero per ogni club Rotaract del Distretto.

Abbiamo ritenuto importante, infine, promuovere la collaborazione fra i nostri Distretti Interact, Rotaract e Rotary, partecipando ed interessandoci ai principali momenti che hanno segnato questo anno di servizio nei nostri singoli Distretti, e pertanto ringrazio il nostro Governatore John De Giorgio, il presidente della Commissione Rotary per il Rotaract Valter Longobardi ed l'I.R.D. Leonardo Floridia per la particolare vicinanza e partecipazione.

Giovanni D'Antoni

Rotaract - Commissione per l'Handicamp distrettuale

Con l'Handicamp conosci la vera "normalità"

L'Handicamp distrettuale si è da poco concluso e descriverlo non sarà semplice. Chiunque vi abbia preso parte, vi dirà che è un'esperienza quasi impossibile da raccontare: per poterla comprendere si deve vivere!! Eppure è giusto tentare di trasmettere il messaggio che si vuole comunicare attraverso questa iniziativa. Così ho deciso di farmi guidare da alcune parole che credo esprimano i capisaldi di questo campo.

Amicizia

Proprio come sperava il nostro presidente di commissione, Miro, il senso di amicizia ha legato ognuno di noi sin dall'arrivo al Kikki Village e ha fatto sì che dei perfetti sconosciuti, o quasi, riuscissero in brevissimo tempo ad acquisire una nuova certezza. La certezza che anche "se la strada non è dritta e ci sono duemila pericoli, ti basta ricordare che c'è un grande amico in me, di più di un amico in me"!

Entusiasmo

Sin da subito, siamo stati catapultati in una realtà parallela, in cui le difficoltà ed i problemi, che ci angosciavano sino al giorno prima, gli obiettivi ed i traguardi, affannosamente inseguiti, hanno assunto immediatamente un peso diverso, quasi non contassero più come credevamo. Tutto è passato in secondo piano: eravamo lì e volevamo vivere ogni istante con inaspettato entusiasmo, pronti ad affrontare mano nella mano una nuova avventura e ad apprezzare ogni risata, ogni scena divertente, ogni canzone cantata a squarciagola.

Campo

Le giornate sono state scandite dallo "svegliaa!" urlato al megafono all'ora prestabilita, così da non lasciarti via di scampo; dalle canzoni, ormai essenza stessa dell'Handicamp, ed in particolare da quelle del "Buon pranzo" e della "Buona cena", intonate solo se certi di essere tutti seduti a tavola, come in ogni grande famiglia; dalle attività pensate ed organizzate con cura ed attenzione, quali la "Pet Therapy", che ha aiutato Marina e Giuseppe M. ad affrontare la loro paura nei confronti dei cani; dall'incantevole e sbalorditivo spettacolo di fuoco e dalle dolci note della Disney, sulle quali si è esibito in maniera impeccabile il nostro Francesco S.. Come dimenticare, inoltre, la grande challenge social cui ci ha sottoposti il nostro Dj Massimo.

Rotaract - Commissione per l'Handicamp distrettuale

Differenze, consapevolezze e stereotipi

Differenze

Non è mancata la tradizionale caccia al tesoro che ci ha visti tutti vincitori di un ricco bottino in caramelle. Tutti vincitori, perché al campo non esistono competizioni, né tantomeno perdenti. Anche se la società ci spinge a voler trovare limiti ed a tracciare confini tra "noi" e "loro", lì siamo tutti uguali nelle nostre differenze. Ognuno di noi ha capacità uniche ed impareggiabili. E quant'è vero ce lo dimostrano Marco, pianista di incredibile talento, che riesce ad emozionare sempre tutti; Gaspy e Luca, maratoneta, l'uno, e corridore saltellante, l'altro, senza eguali; Alessio, comunicatore inimitabile e travolgente; Deborah, ballerina eccezionale ed instancabile; Anna, truccatrice di precisione e maestria invidiabili! Solo per fare qualche esempio.

Stereotipi

Come avrete capito, ogni minuto del campo è stato per noi prezioso e ricco di attività, di emozioni e di vita vera! In questa circostanza, infatti, sono cadute tutte le maschere che siamo soliti indossare ed è stato impossibile usare filtri. I "grazie", i "sono felice", i "ti voglio bene" detti nell'arco della giornata, per esempio da Carla quando le farcisci il cornetto con la nutella, nonché gli abbracci, dati a sorpresa dal nostro gigante buono Peppe A., o i baci, dispensati dolcemente da Giuseppe V., sfuggono a qualsiasi conta. Ogni parola, ogni gesto è stato genuino e spontaneo, a differenza di ciò che accade nelle interazioni tra coloro che spesso vengono discutibilmente definiti "normodotati". Qual è la normalità di cui si parla? Io vedo normalità e bellezza in Sergio, quando, vergognandosi, ti chiede scusa se ha commesso qualche errore, ma è talmente pieno di gioia che fa fatica a controllarsi; in Francesco B., che agita le braccia, quando e come gli va, per riuscire a scaricare la felicità che prova e l'energia accumulata; in Vincenzino, per il quale ogni momento ed ogni persona vanno considerati molto semplicemente "super top"; in Simone, che giustamente vorrebbe sempre testare la resistenza degli oggetti che lo circondano e ricorda a tutti che l'amore richiede pazienza e dedizione; in Alberto, che presta massima attenzione alla programmazione per mantenere tutto sotto controllo, facendoci capire che ogni tanto ci si deve lasciare andare; in Lia, la quale ci insegna che occorre entrare nella vita degli altri in punta di piedi e a piccoli passi, con delicatezza.
E per voi cos'è la normalità?

Consapevolezze

L'ultima riunione serale è diventata l'occasione per riflettere sull'intera esperienza vissuta. Nonostante le paure, le aspettative, i dubbi e la stanchezza, ci siamo ritrovati stracolmi di amore e di gratitudine e quasi già nostalgici! Tutti più consapevoli della necessità di combattere ogni forma di pregiudizio e discriminazione. Ma davvero sarà andato tutto per il verso giusto? Saremo riusciti a "fare un buon campo"? A rispondere di sì sono stati Carmelo, Giuseppe G. e Pino, le nostre pietre miliari, che ci hanno rassicurato nel loro modo unico e potentissimo, quello dei messaggi semplici e per questo in grado di arrivare dritti al cuore. Le loro parole di ringraziamento, le loro lettere, le loro lacrime sono la testimonianza di un mondo interiore che solo pochi hanno il privilegio di conoscere!

Inizio

Così anche quest'anno, tra recita, ringraziamenti, video commoventi, calorosi abbracci e mille emozioni, l'Handicamp è finito. In realtà, chi ha partecipato sa bene che esso non si è concluso quel primo martedì di maggio; al contrario, la magia nata in quei giorni deve continuare a crescere e raggiungere quanti più cuori possibile, perchè... l'Handicamp dura tutto l'anno!

Valentina La Rocca
Commissione per l'Handicamp Distrettuale

Progetto internazionale “Un albero per ogni rotariano”

Costa Gaia: trenta oleandri a Terrasini

Sul lungomare di Terrasini si è svolta la cerimonia della piantumazione di circa trenta piante - oleandri in particolare - su iniziativa del Rotary club Costa Gaia. L’evento si inserisce in una iniziativa voluta dal presidente del Rotary International Jan Riseley per contribuire concretamente alla salvaguardia dell’ambiente.
Per molti secoli, le emissioni di CO_2 dovute all’attività vulcanica del pianeta sono state controbilanciate dall’assorbimento della stessa CO_2 da parte delle piante il cui sistema “respiratorio”, come è noto consiste nell’assorbire CO_2 ed emettere ossigeno.
Il nostro modo di vivere, soprattutto dopo l’inizio dell’era industriale, con lo sfruttamento intensivo dei giacimenti fossili - carbone, petrolio, gas naturale - ha alterato profondamente l’equilibrio naturale, aggravato anche dall’insensato taglio di intere foreste per fini commerciali.
L’iniziativa del presidente del Rotary quindi, alla quale si uniforma il club Costa Gaia, con la piantumazione di più di un milione e duecentomila piante in tutto il pianeta, tante quanti sono i rotariani nel mondo, è sicuramente un modesto contributo alla salvaguardia ed al recupero dell’ambiente ma vuole essere soprattutto un esempio per quanti hanno a cuore il destino dell’ambiente e soprattutto per le giovani generazioni, per indurle, se possono, a piantare un albero ovunque possibile.
Un anno a conclusione, nuovi conduttori subentreranno, sicuri di continuare nello stesso cammino: il Rotary fa la differenza.

Trapani B. M.: arredo verde del Centro immigrati

Il Rotary club Trapani - Birgi - Mozia ha partecipato alla celebrazione della Giornata Mondiale della Terra e, seguendo il Progetto Internazionale “Rotary tree planting - un albero per ogni Rotariano”, ha provveduto all’arredo al verde dell’area circostante il Centro polifunzionale immigrati di Trapani; si tratta di un bene confiscato alla mafia e riqualificato in un centro di integrazione nell’ambito di un progetto di reintegrazione dei migranti vittime di traumi psico - socio - sanitari pubblici che conferma la città di Trapani capitale dell’accoglienza e dell’integrazione. Sono stati piantati alberi di alloro nelle aiuole laterali all’ingresso, alberi di melograno, lantane e piante di gerani e margherite nell’aiuola centrale, per un totale di 87 esemplari. È stata inoltre affissata una targa commemorativa a ricordo dell’operato dei Rotariani del club Trapani - Birgi - Mozia presieduto da Dorotea Messina.

Progetto internazionale “Un albero per ogni rotariano”

Mazara del Vallo: 40 oleastri donati a scuola

Il Rotary club Mazara del Vallo ha donato quaranta piantine di Phillyrea Angustifolia (Oleastro) all’Istituto d’istruzione superiore “F. Ferrara” (meglio conosciuto come Istituto Tecnico Commerciale).
Le quaranta piantine, una per ogni socio rotariano del club mazarese, sono state collocate ad abbellimento dello spazio verde partendo dalla zona prospiciente, dove prima insisteva la pista di atletica leggera, e poi negli spazi attorno alla struttura.
La consegna è stata effettuata dal presidente del Rotary club Franco Forace, accompagnato da altri rotariani alla presenza del vicedirigente scolastico Beniamino Messina. L’iniziativa denominata “Rotary Tree Planting” è del Rotary International che l’ha lanciata per l’anno rotariano 2017 – 2018.
La scelta dell’Istituto è stata deliberata all’unanimità dal

direttivo del Rotary club di Mazara dopo aver accertato la maggiore esigenza di arredo verde che la scuola presentava.

Siracusa: piantati alberi di alto fusto

Si è svolta, presso il Parco Oznam di Siracusa, la presentazione alla cittadinanza del progetto Rotary: “Un albero per ogni socio”. Alla cerimonia sono intervenuti i presidenti dei club Rotary Siracusa, Siracusa Monti Clìmiti e Siracusa Ortigia, rispettivamente, Emanuele Nobile, Giovanni Vinci e Sergio Spinoso, il sindaco Giancarlo Garozzo e l’assessore Salvatore Piccione.
L’impegno e l’entusiasmo dei tre club cittadini hanno incontrato la massima disponibilità del comune di Siracusa, che si è prodigato ad individuare la zona adatta alla piantumazione e le relative specie vegetali, quali alberi di alto fusto.
Tanta soddisfazione è stata espressa anche dai presidenti dei club per la conclusione di un percorso che era iniziato ai primi di agosto dello scorso anno. Con l’augurio che l’iniziativa trovi il gradimento anche da parte della comunità locale, i presidenti hanno tenuto a precisare che l’impegno del Rotary non si concluderà con la piantumazione degli alberi, ma proseguirà nei prossimi anni con la manutenzione degli stessi.

Trapani: oleandri nelle vie della città

Il Rotary club di Trapani, ha messo in atto il suo programma di sostenibilità ambientale e riqualificazione urbana attuata tramite la piantumazione di 26 alberi di oleandro nelle vie Mazzini, Scontrino e Spalti. Il progetto redatto dal socio e past president, Giampiero Musmeci, ha visto la sua realizzazione grazie alla fattiva collaborazione del comune di Trapani, grazie al quale è stato possibile attuare il progetto “Un albero, un socio” lanciato dal Rotary International. I soci del Rotary club di Trapani, del Rotaract e dell’Interact si sono riuniti alla presenza di Salvatore Martinico, assistente del governatore del distretto 2110 Sicilia e Malta, per la manifestazione conclusiva del progetto mostrando alla città di Trapani i risultati raggiunti.

Progetto internazionale “Un albero per ogni rotariano”

Catania Nord: festa di primavera al carcere

Sono stati i quaranta giovani, detenuti della casa Circondariale “Bicocca”, i veri protagonisti della Festa di primavera organizzata negli spazi esterni del carcere. La festa, grazie all’impegno delle insegnanti, Maria Grazia Santocono e Miriam Scarpa, che hanno curato l’organizzazione, ha offerto ai giovani la possibilità di partecipare attivamente a tutte le fasi. La prima parte della festa si è svolta in un terreno adiacente al campo sportivo, una volta incolto ma da poco tempo, grazie all’intervento del Rotary Catania Nord che già ha piantato degli alberi di ulivo, di carrubbo e una pianta di lantana, è stato reso adesso funzionante e preso in cura dai giovani per le loro attività. La festa è stata aperta da Paola Piccirillo, educatrice, che ha presentato il progetto di recupero di quel terreno. Alla presenza del comandante f.f. della polizia penitenziaria, Giancarlo Gangemi, la direttrice del carcere, Maria Randazzo, ha illustrato ai soci del club Rotary, le iniziative portate avanti nel tempo per offrire ai giovani detenuti la possibilità di svolgere delle attività. La direttrice ha poi ringraziato il gruppo Rotary Catania Nord per avere preso a cuore il recupero di quel terreno. La presidente Liliana Piccirillo, nel suo intervento, ha detto che è nel programma del Rotary quello di recuperare e risanare l’ambiente. La festa è continuata con la posa di targhette negli alberi per ricordare la donazione del Rotary. Il gruppo dei partecipanti alla festa, assieme a Santo Piticchio, docente di inglese, si è poi spostato all’interno del campo di calcio dove alcuni giovani hanno letto loro poesie. Ha allietato la manifestazione il gruppo “Lucky Star” diretto da Loredana Fallica.

Sciacca realizza giardino degli ulivi

Il Rotary club di Sciacca, nella sua continua attività di sostegno alla comunità locale e di miglioramento delle condizioni sociali, ha aderito all’iniziativa promossa dal presidente internazionale Ian Riseley che prevede l’incremento del patrimonio boschivo-floreale mondiale mediante la piantumazione di un albero per ogni socio rotariano. Ciò al fine di contribuire al miglioramento della sostenibilità ambientale ed a rendere più vivibili ed accoglienti le nostre città.

Alla luce di tale iniziativa il Rotary club di Sciacca ha voluto donare alla città un nuovo giardino, piantumando alberi di ulivo e siepi di alloro, mirto, lavanda, rosmarino e salvia nell’area antistante la nuova Chiesa della Perrier: 250 piante di buona statura, di cui 14 grandi ulivi, che arricchiranno di verde il grande quartiere ovest della città.

L’area di impianto è stata concessa dal comune di Sciacca nell’ambito del progetto “Fai più bella la tua città”. Il giardino è stato progettato dall’agronoma saccense Daniela Calafatello ed è stato realizzato dalla ditta “Archigreen di Gaspare Ciaccio” con l’aiuto e la passione dei soci rotariani di Sciacca.

L’inaugurazione del Giardino degli ulivi si è tenuta in concomitanza con la Giornata mondiale della Terra, alla presenza del parroco della Chiesa della Perriera, don Gino Faragone, del presidente del Rotary Club Sciacca Francesco Raso, del sindaco di Sciacca Francesca Valenti, accompagnato dall’intera giunta, nonché dei soci tutti e dei fedeli del popolare e popoloso quartiere.

Progetto distrettuale BLSD

Bilancio di un anno di attività: 50 corsi, 22 istruttori formati e 800 addestrati

La Commissione Distrettuale BLSD, presieduta da Goffredo Vaccaro, informa sull'attività svolta nell'anno rotariano 2017/18.
Dopo aver provveduto ad ottenere l'accreditamento regionale e l'autorizzazione all'espletamento dei corsi per l'addestramento alle manovre di rianimazione cardio polmonare e l'utilizzo del defibrillatore semiAutomatico esterno, la Commissione si è prodigata con grande impegno ed altrettanta soddisfazione alla attività operativa propria mettendo a disposizione del Distretto e dei suoi Rotary club le competenze specifiche per la diffusione del BLSD nel tessuto sociale dei nostri territori.
La Commissione Distrettuale BLSD sta portando a termine il progetto per l'addestramento al primo soccorso ed all'uso del defibrillatore automatico esterno (DAE) dedicato ai militari della Guardia di Finanza nei comandi provinciali nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto tra il nostro Distretto Rotary ed il Comando regionale della Guardia di Finanza tesa alla diffusione delle manovre salvavita e al miglioramento del servizio alla cittadinanza.
Durante l'anno rotariano 2017/18 sono stati tenuti (fino a maggio) 47 corsi di BLSD (e altri 5, ad oggi, sono programmati per la prima decade di giugno 2018). Sono stati tenuti anche 2 incontri divulgativi e di sensibilizzazione dei quali uno con Mass Training sulla Disostruzione delle vie aeree. Ancora è stato realizzato 1 corso per istruttori di BLSD, ed è stato stipulato un protocollo d'intesa con la Facoltà di Scienze Motorie della Università di Palermo per l'addestramento dei propri studenti (futuri responsabili di palestre e di attività sportive) e del proprio personale amministrativo, infine è stato proposto, dal RC Salemi e col sostegno della Commissione, un Global Grant con il Marocco per l'installazione dei DsAE a El Jadida con relativo VTT per addestramento e la formazione; progetto finanziato dal nostro Distretto e cofinanziato dai Distretti 9010 (Tunisia, Algeria, Mauritania, Marocco) e dal Distretto 4510 (Brasile), in attesa di approvazione da parte della Rotary Foundation.
Sono stati addestrati 719 persone della società civile (docenti, studenti, sportivi, forze dell'ordine, militari, volontari, genitori) ai quali si aggiungeranno altri 90 dei corsi di giugno. Sono stati "informati" e sensibilizzati oltre 100 tra studenti docenti e genitori. Sono stati formati 22 Istruttori che hanno contribuito e contribuiscono alla realizzazione pratica dei corsi che sono stati dedicati alle istituzioni scolastiche, alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai soci rotariani e ai nostri giovani rotaractiani.
Oltre ai corsi realizzati direttamente dalla Commissione, abbiamo sostenuto la progettualità dei nostri Rotary club su tutto il territorio del Distretto: Augusta, Castelvetrano Valle del Belice, Catania Sud, Nicosia, Palermo Agorà, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Est, Palermo Mediterranea, Palermo Mondello, Palermo Teatro del Sole, Paternò Alto Simeto, Ragusa, Salemi, Siracusa, Taormina, Trapani Erice.
A tenere i corsi gli Istruttori e i componenti della Commissione BLSD: Simonetta Alagna, Maurilio Carpinteri, Francesco Cirrincione, Francesco Dones, Angelo Giudice, Antonino Aurelio Guercio, Riccardo Lembo, Giuseppe Lembo, Vincenza Leonardi, Pietro Leto, Flavia Lo Verde, Giulia Marotta, Rosario Palermo, Federica Passafiume, Adriana Privitera, Maria Catena Sardo, Giuseppe Scaccianoce e Goffredo Vaccaro.
Un grazie a tutti per l'impegno e la dedizione con i quali sostengono questo progetto e portano avanti la bandiera rotariana in questa attività di indubbia utilità sociale.

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Esperienza vissuta e regole dello Scambio giovani

Presso l'Hotel Federico II si è svolto il seminario di formazione/informazione riservato a tutti i ragazzi dello Scambio Giovani a breve e a lungo termine. Hanno anche partecipato le famiglie naturali, i presidenti e i tutor dei club sponsor e i ragazzi inbound che fra qualche settimana rientreranno nei loro paesi di origine.

Dopo i saluti di rito alla folta platea (circa 250 persone), ha aperto i lavori il presidente della Commissione Leoluca Mancuso, il quale ha illustrato il lavoro svolto nell'ultimo anno ed il numero degli scambi realizzati. Quindi si sono susseguite le relazioni: Orsola Cacicia ha esposto le regole cui si debbono attenere gli outbuond; Vito Cocita ha parlato del ruolo del club sponsor e del tutor; Giuseppe Piccione ha enunciato le disposizioni emanate dal Rotary in materia di protezione dei giovani; Fernanda Paternò si è soffermata sullo shock culturale cui vengono sottoposti i giovani nel corso della loro esperienza di scambio.

A seguire sono stati intervistati gli inbound che hanno brevemente parlato delle loro sensazioni dopo un anno di permanenza in Sicilia. Agli stessi il segretario distrettuale Antonio Randazzo (in rappresentanza del governatore John De Giorgio, assente per pregressi impegni istituzionali)) ha consegnato un attestato come ricordo della loro esperienza.

Quindi si sono alternate due rebound (Laura Condorelli e Silvia La Tona) che hanno illustrato, con video e foto, quanto di bello hanno vissuto rispettivamente in Sud-Africa (scambio breve) e a Taiwan (scambio lungo).

La giornata si è chiusa con la presentazione dei 26 ragazzi che partiranno per lo scambio lungo e dei 29 ragazzi dello scambio breve, cui sono stati consegnati dei gadget vari (bandiera italiana, spille, biglietti da visita, berretto col simbolo del Rotary), da portare all'estero.

Al termine il saluto da parte del segretario distrettuale Antonio Randazzo.

Piena è stata la soddisfazione degli organizzatori dell'evento (il presidente Mancuso e tutta la Commissione) per il successo ottenuto, comprovato dalle parole di ringraziamento pronunciate dai fruitori primari del seminario (ragazzi e famiglie). Arrivederci a ottobre per il Seminario di Formazione per gli inbound che arriveranno nei prossimi mesi.

Leoluca Mancuso
Presidente Commissione Scambio Giovani

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Integrarsi con la cultura ospitante è il motto per un Exchange Student

Anche quest'anno il Seminario di Formazione per gli Outbound 2018/2019 ha avuto il suo momento di trepidazione misto alle aspettative da parte dei giovani che da qui a qualche mese partiranno per questa loro "avventura". Dopo il primo momento di smarrimento misto a curiosità ecco: tutti attenti a seguire.

La presenza dei molti giovani - circa 56 ragazzi - che faranno la loro esperienza di Short e Long Term, e dei loro genitori ha dato una forte impulso al seminario: tutti interessati nel seguire le note informative che man mano venivano descritte e assimilate.

Per ciò che riguarda il programma Rotary dello Short Term, i ragazzi avranno l'opportunità di poter visitare un altro paese in un contesto "vacanziero". I ragazzi, infatti, andranno per circa 4 settimane all'estero e riceveranno a loro volta chi li ha già ospitati sotto una formula di reciprocità familiare. Ma le regole sono anche per loro basilari.

Cosa ben diversa per i ragazzi che faranno l'esperienza di Exchange Student per un intero anno scolastico all'estero dove le regole sono di base per un giusto comportamento e per una sicura permanenza nei paesi dove vivranno.

Si è parlato innanzitutto delle famose 4 Ds ovvero le 4 regole (NO Drinking - NO Driving - NO Drug - NO Dating) che sono alla base del comportamento etico che ciascun studente deve tenere affinché il loro periodo di scambio debba essere un successo e non un gap che li porterebbe a terminare anzi tempo il loro programma di Exchange student.

Si è parlato di due ulteriori divieti: il "NO Disfiguring", cioè il divieto di avere tatuaggi o piercing, e il "NO Downloading" ovvero lo scaricare materiale da Internet non seguendo dei criteri stabiliti dalla legge.

I consigli dati loro, di seguito, sono stati quelli nell'incoraggiare la loro forza di volontà, la loro capacità nell'integrarsi con la cultura del Paese che li ospiterà per circa 10 mesi e soprattutto nel loro impegno di giovani uomini e giovani donne.

Si è focalizzato molto, inoltre, sul loro impegno scolastico nel paese che li ospiterà, ben diverso dal loro abituale, conoscendo tanti amici e vivendo momenti che li renderanno consapevoli e maturi al contempo. Si è poi auspicato ai 26 Outbound sul loro eventuale coinvolgimento in impegni nel sociale svolgendo attività di volontariato tramite il Club che li ospiterà. Club molto attivi all'estero da questo punto di vista.

Punto importante, durante queste note informative, è stato quello riguardante il rapporto con le famiglie. Il consiglio dato è stato quello di integrarsi e tuffarsi nelle nuove abitudini cercando di "vivere la famiglia" più tempo possibile per combattere la nostalgia di casa e soprattutto per imparare a conoscere le nuove abitudini adattandosi al nuovo ambiente.

Parlando dei loro obiettivi da raggiungere, si è posto l'accento sulla necessità di migliorare le loro capacità e soprattutto nel migliorare la loro autostima e sicurezza in sè stessi sfidando i propri limiti, godendo dei piccoli momenti ed essere grati per tutto. E soprattutto "essere sempre se stessi". Non a caso si è letto il decalogo della buona riuscita dello Scambio, cioè il decalogo delle "SEI BE" ovvero "essere Primi; essere Curiosi; essere Svegli; essere Riconoscenti; essere Disponibili ed essere Presenti".

Saper gestire da soli, dunque, situazioni nuove e imparare a vivere all'interno di altri contesti.

"Coraggio e non farsi prendere dalla malinconia" è stato il diktat per la riuscita del loro Scambio! Non dimenticando, alla fine, il concetto base della loro mission, cioè, adempiere all'incarico di un Rotary Young Ambassador: essi rappresenteranno non solo il Distretto ed il Club che li sponsorizza ma il loro territorio di provenienza, ed essi stessi saranno portatori di pace ed integrazione tra i popoli.

Orsola Cacicia
Delegato per i Rapporti Inbound/Outbound

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Elena: ma pensa… cos'è questo American dream!

Pensa cosa sarebbe successo se non ti fossi presa cura di quella piantina sul davanzale, durante tutto l'inverno. Sarebbero, poi, sbocciati quei fiori che ti piacciono così tanto?
Pensa cosa sarebbe successo, invece, se non avessi speso ore su quel pianoforte, avresti potuto interiorizzare le note della tua sinfonia preferita? Rifletti…
Cosa invece se ti fossi arresa ancora prima di mirare? Avresti mai potuto colpire il target? Cosa sarebbe successo se invece avessi rinunciato a frequentare l'anno scolastico negli States?
Questa è la ragione per cui sono qui a scrivere. Quando la paura di un rammarico riesce a spingerti così lontano e riesce, come con un'imboscata, a far piazza pulita di ogni piccola preoccupazione o tentennamento, è in quel momento che apri gli occhi e concretizzi di essere già sull'aereo, in viaggio per la nuova destinazione.
Aspettative serrate nel pugno destro, curiosità in quello sinistro, una mente aperta, di larghe vedute, un cuore come un pesante forziere affollato di affetti focolari e una valigia colma forse un pò troppo. Questo è il modo in cui sono arrivata negli Stati Uniti del celebre Colombo, teatro di immigrazioni, terra della libertà.

Un colore per Paese

Se dovessi attribuire un colore ad ogni Paese, allora l'Italia sarebbe rossa come la salsa per gli spaghetti, la Spagna invece gialla come el calor, la Francia sarebbe grigia come la Torre Eiffel, l'Inghilterra dorata proprio come la corona della Regina Elisabetta, e l'America? L'America sarebbe ogni tono, tinta e gradazione esistente. Se fosse un albero? Un ibrido! Se fosse un animale? Un alato migratore. Non provare nemmeno a chiedermi se fosse una sola etnia, una sola religione o una sola cucina.

Un Paese tante cucine

L'America è il classico hamburger del Mc Donald's ma anche la grigliata mongoliana, le patatine fritte di Burger King ma anche i nachos messicani, la Coca cola ma anche i Cheese ravioli 'italiani' di Olive Garden. Da 9 mesi a questa parte vivo l'American Dream. La casa con il seminterrato, il cane, il giardino, il pick-up con la targa personalizzata, un intero vicinato da salutare, i supermercati e le extra confezioni, i pancakes, i fast food, le colazioni salate, il football.
Considera poi frequentare una scuola… il quadruplo della tua italiana, la palestra immensa, il club di volontariato il pomeriggio, i crediti da guadagnare, le feste liceali, il ballo di inizio e fine anno, la mensa, la classe di cucito, la classe di scultura, la competizione nelle squadre sportive, la giovinezza dei professori e le assemblee con la banda scolastica.

Padrona della lingua

Tutta la mia esperienza è stata pilotata dal mio Rotary club, splendide e valide persone, tutor e membri in complesso. Negli incontri mensili con gli exchange student rotariani, provenienti da ogni parte del mondo, ogni volta la stessa storia: un sorriso a 36 denti al momento dell'arrivo e un pianto lungo la via del ritorno. Poter comprendere i nativi americani, sospettare un livello avanzato quando utilizzi perfino lo slang, riuscire finalmente a comprendere il significato di una canzone che prima non facevi altro che storpiare, vedere un film senza alcuna traccia dei sottotitoli…non è nulla. Le persone che ho incontrato, quelle che hanno speso un sorriso, una parola, un pomeriggio o anche gli interi 9 mesi con me, saranno categorizzati con il mio ultimo loro ricordo come delle figurine nell'inventario che gelosamente veglierò dentro me.

Tante persone, un ricordo

Ci sarà spazio per tutti: la mia famiglia ospitante, la mia host-nonna, i miei professori, le mie amiche, la squadra di danza di mia sorella, l'exchange student della Spagna, la signora della mensa e la segretaria della scuola, chiunque abbia incrociato il mio percorso e ha contribuito a renderlo memorabile. Non preoccupatevi, nel mio album riserverò un posto anche per voi che, timidi durante qualche ora di lezione, vi siete avvicinati chiedendomi se in Italia si parlasse il francese, se ho mai provato una gomma da masticare o se, senza nessuno scherno, avete appreso in quel giorno riguardo l'esistenza della Sicilia.
Grazie ROTARY!

Elena Cannata

Progetto interdistrettuale Youth Exchange

Maria a spasso tra i colori pazzi del Belgio

"Scambio" una parola così piccola che cela tantissime cose. Una parola che ha bisogno di esperienze brutte e belle per poter essere compresa! Io sto vivendo il mio scambio ed ho avuto un'opportunità pazzesca.
Arrivata al mio settimo mese posso dire che sì, sono entrata nel vero scambio e mi piace così tanto che pensare al finale mi fa paura. In questi sette mesi ho avuto uno scambio di culture, di emozioni, di amicizie, di cibi, di lingue, ma soprattutto scambio di esperienze. Sì, perché per conoscere gli altri devi conoscere il pensiero di quest'ultimi, basato appunto sull'esperienza.
Sono Maria Cutropia, studentessa di scambio del distretto Rotary 2110, e mi trovo in Belgio.

Un Paese, tre lingue

Il mio sogno era andare in America o chissà dove, ma i sogni non vanno sempre esattamente come credevi, e mi sono ritrovata in un Paese di cui conoscevo solo la lingua ufficiale: il francese (che poi non è nemmeno l'unica). Ebbene sì, perché in Belgio si parlano 3 lingue: francese, nederlandese e tedesco.
Non credevo che un paese così piccolo potesse riservare tantissime cose, soprattutto per noi studenti di scambio! Un paese in cui puoi trovare sole, gelo e pioggia in 24h.
Hai la possibilità di visitare tantissime città grazie agli efficienti mezzi di trasporto; di gustare le gouffres e le frites (saranno i peccati di gola che mi accompagneranno ancora per i prossimi mesi); di vivere con gli studenti di scambio, i quali posso permettermi ad oggi di chiamarli famiglia.

Tante famiglie... mie

A proposito di famiglia, qui ho trovato famiglie che sento come veramente mie e lo capii dalla prima volta che scesi la domenica mattina in pigiama e con una faccia indescrivibile ma che traspirava, e ancora tutt'ora, aria di casa.
Le difficoltà ovviamente fanno parte dello scambio; grazie a queste "incongruenze" sono davvero cresciuta; esse mi hanno fatto capire tante cose sulla vita reale e mi hanno fatto sviluppare mentalmente per quanto riguarda idee e pensieri.
Ciò che mi ha sorpresa del tutto è stato il momento in cui sono riuscita a capire le conversazioni in francese. quel momento è stato eccezionale. Grazie all'apprendimento della lingua, ho cominciato a sentirmi meno sola e più in linea con la mia vita, poi il resto venne da sé: cominciai ad integrarmi, per cui più possibilità di stringere amicizia (punto critico del Belgio, in quanto è un aspetto davvero difficile), per cui con forza di volontà, ma soprattutto voglia di vivere il mio scambio, mi sono cimentata il più possibile per far sì che questo fosse l'anno più bello della mia vita.

Farsi conoscere: che fatica!

Tra la cultura nordica e quella belga mi sono adeguata a nuove abitudini e caratteristiche che ovviamente nei primi momenti, rifiutandoli, mi sembravano anomale; poi, in alcune cose mi sono ritrovata anch'io e ho dato l'opportunità agli altri di conoscere non solo me ma anche la mia cultura.
Ciò mi ha dato modo di ingrandire i miei pensieri riguardo alla mia terra e quella che gli altri chiamano "pizza, pasta, mafia" gesticolando, non è altro che calorosa gioia.
Dopo sette mesi... pensare di dover lasciare nuove abitudini scolastiche, termiche e ludiche; lasciare gli amici e le mie famiglie...avrò del male a lasciare tutto ciò, ma sarà ben stretto nel mio cuore!
Per quanto riguarda la scuola, ci sono anche i corsi il pomeriggio e oltre ai corsi di base puoi scegliere delle opzioni linguistiche, scientifiche o matematiche.

Il clima? Boh!

Il clima è un punto critico: cinque minuti di sole seguiti da pioggia, grandine e vento. Non si sa mai cosa aspettarsi, anche se si segue la meteo in tv.
Ma la pioggia non ferma gli studenti! Troviamo sempre il modo di incontrarci e organizzare attività insieme.
Possiamo vivere una volta sola e io ho deciso di viverla.
Grazie alla mia famiglia che mi ha supportato e sopportato in tutto.
Grazie al Rotary per avermi dato questa occasione.

Maria Cutropia

Santa Venerina: “Siblings, durante e dopo di noi”

“Percorsi di autonomia e di vita indipendente per l’inclusione sociale delle persone con disabilità: il durante e dopo di noi”. Così recita l’invito dell’amministrazione comunale di Santa Venerina (Catania) per confrontarsi su un tema molto sentito e molto, finora, trascurato.
L’evento è stato apprezzato per la profondità dell’argomento e per l’interesse riguardo la recente normativa che vuole, con sostanziali risorse, dare risposte alle famiglie di persone con disabilità.
Circondati dal caloroso benvenuto di Teresa Maccarone (Rotary club Randazzo), del gruppo del coro e dei rappresentanti istituzionali, i partecipanti all’evento hanno avuto modo di conoscere l’impegno del Rotary International per tutelare i più fragili e le loro famiglie, attraverso la divulgazione della Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità e delle buone prassi esistenti nel territorio maltese.
L’intervento del presidente della Commissione distrettuale Disabilità, Nino Prestipino, ha rilevato l’importanza dell’excursus storico del secolo scorso proiettandoci poi negli scenari futuri più attenti e sensibili alle necessità della persona grazie all’intelligenza artificiale.
Antonella Di Blasi, E-club Distretto 2110, ha correlato l’argomento presentando il “Progetto Respiro” organizzato a Malta grazie al contributo del Rotary.
L’esperienza estera è stata uno spunto per riflettere sulla sperimentazione di “servizi - respiro” anche nel nostro territorio, concrete risposte al sentito stato d’animo di genitori e familiari che non desiderano più essere lasciati soli.
La testimonianza dei genitori autori del libro “Noi, tutto incluso” hanno stupito ed emozionato per le parole lievi e profonde che tratteggiano nel testo le storie di straordinaria “normalità” vissute dai protagonisti. E in tale direzione sono state le parole poetiche pronunciate dal gruppo aderente al progetto “Durante e Dopo di Noi”, che ha concluso la serata.

Palermo Agorà: conoscere i beni culturali

I soci del club Palermo Agorà hanno concluso un itinerario per la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali in Sicilia, svolto nell’arco dell’intero anno sociale, arricchito dello spirito di allegra amicizia che contraddistingue i componenti del club.
Numerosi sono stati i soci che hanno partecipato alle gite fuori porta, a Modica, Scicli e Ispica, a Caccamo e Valledolmo, nonché alle visite guidate presso l’Oratorio dei Bianchi e il Castello della Zisa. Ebbene, i soci di Palermo Agorà hanno chiuso il programma con due splendide visite: la prima, a Palazzo Valguarnera Gangi, dove sono stati accolti dalla principessa Carine Vanni Mantegna, la quale con passione e garbo ha mostrato ai rotariani gli ineguagliabili splendori del palazzo. La seconda visita si è svolta a Monreale per ammirare la meravigliosa mostra “Il Tempio d’oro”.
L’illustre docente, Maricetta Di Natale, socia onoraria ed affettuosa amica del club, con la sua consueta passione, ha presentato nei dettagli i tesori in mostra arricchendo il suo racconto anche di aneddoti gustosi relativi al backstage.
L’itinerario culturale ha costituito una meravigliosa occasione di affiatamento fra i soci, secondo gli auspici della presidente Beatrice Scimeca, espressi già in occasione della cerimonia di passaggio della campana.

Palermo: murale dedicato alle famiglie dei siblings

I Rotary club di Palermo, Palermo Monreale, Palermo Sud, Palermo Agorà e Palermo Teatro del Sole, Bagheria e Palermo Mondello, a coronamento del progetto iniziato nell'anno rotariano 2015/16, rivolto ai familiari dei portatori di disabilità con una attenzione particolare verso i fratellini e le sorelline (siblings appunto), hanno deliberato di rivolgersi all'arte, per un messaggio sociale verso le nuove generazioni.

E' stato così che una proposta del past president di Palermo Agorà, Giuseppe Dragotta, di volersi cimentare sulla street-art, tematica di grande attualità ed interesse, ha trovato subito condivisione ed approvazione da parte del presidente, Maria Beatrice Scimeca, che ha abbinato il tema proposto alla fattibilità del progetto sulla disabilità raccogliendo l'adesione del presidente del club Palermo, Fabio Di Lorenzo, e di tutti i past president dei club aderenti al progetto nell'anno 2015/16: Antonio Lo Bianco (che ha coordinato il progetto), Maria Teresa Pirajno, Marisa Scuderi, Calogero Caruso, Giuseppina Campisi, Massimo Blandi e Rosario Tantillo.

Ai primi di novembre è stata presentata l'iniziativa e nel corso di una riunione rotariana due professoresse del liceo scientifico Stanislao Cannizzaro di Palermo, Teresa Calcara e Silvana Cardinale, scelte per precedenti esperienze collaborative, hanno mostrato il bozzetto del murale che avrebbero realizzato i loro studenti delle prime classi del liceo.

Si è individuato lo spazio interno alla scuola dove allestire il murale e, una volta acquistati materiali e prodotti indispensabili, i ragazzi hanno proceduto, fuori dai normali orari di lezione, trattenendosi i mercoledì di pomeriggio, in una sorta di laboratorio artistico.

Una ventina gli alunni coinvolti per una settantina di ore di attività tra studi, elaborazioni grafiche, applicazioni tecniche e rifiniture; al termine del percorso educativo-didattico è stata collocata una targa ricordo con i loghi , i nomi dei club partecipanti e il titolo del progetto, mentre la scritta, fatta dai ragazzi a mano, "A coloro che vivono a contatto con la disabilità", fa da monito e nello stesso tempo è una dedica che i rappresentanti dei club Rotary impegnati, hanno voluto fosse evidenziata.

La scelta grafica della raffigurazione è stata quanto mai difficile e delicata, trattandosi proprio di argomenti sociali che le famiglie vivono al loro interno; ma si è voluto generare anche un messaggio positivo di speranza e trasmettere, con tale rappresentazione, la connessione tra ambiente, sostenibilità, integrazione e uguaglianza. Il murale racconta di una mamma che gioca con il proprio bambino a fare le bolle di sapone, una di esse ingigantendosi si trasforma in mongolfiera e con il suo volo sui grattacieli urbani, suscita speranza, volontà di agire e comunica ideali umani di pace e tolleranza.

Nell'aula magna dell'Istituto scolastico, alla presenza della preside, prof. ssa Anna Maria Cardinale, delle due tutor, delle classi coinvolte, di molti rotariani intervenuti, nonostante l'orario mattutino, ha avuto luogo la cerimonia conclusiva; dopo i saluti del dirigente scolastico, del presidente del club decano Fabio Di Lorenzo e di Maria Beatrice Scimeca, quale referente nonché presidente in carica del Rotary Palermo Agorà, hanno preso la parola l'architetto Giuseppe Dragotta che ha "raccontato" il progetto e le due docenti di Storia dell'arte che ne hanno accennato storie e sensazioni particolari.

In un clima di grande emozione e compiacimento per la ottima organizzazione si è conclusa la mattinata, con la scopertura della targa, portando felicemente a termine il progetto "Il Rotary per i siblings".

Palermo: in piazza per "Stop HPV Day"

I Rotary club e i Rotaract club di molte città d'Italia hanno organizzato, nello stesso giorno, una Giornata nazionale di sensibilizzazione e informazione in piazza sulle Malattie Sessualmente Trasmesse e sul Papilloma Virus, nell'ambito del Progetto Nazionale STOP HPV.
Il coordinatore nazionale del progetto, Niccolo' Di Raimondo, del Distretto 2080, ha fortemente voluto che anche in una piazza di Palermo si potesse organizzare una analoga manifestazione. L'invito è stato prontamente accolto da Piero Almasio ed Angela Vaccaro, presidenti dei club Palermo Baia dei Fenici e Palermo Mondello, e dal Rotaract club Palermo Mondello, attraverso Antonio Giunta, referente per il progetto del coordinatore nazionale.
Ogni anno in Italia muoiono circa 1.600 donne a causa del tumore del collo dell'utero causato al 99,7% dalla infezione HPV. Questi decessi potrebbero essere evitati in futuro con un'alta percentuale di adesione alla vaccinazione anti-HPV.
Dopo dieci anni dall'introduzione di questa vaccinazione gratuita però le informazioni e le conoscenze nella popolazione sono ancora insufficienti per potere ottenere un'estesa e convinta adesione al programma vaccinale.
Ecco perché i rotariani e i rotaractiani in molte città d' Italia hanno accettato questa importantissima sfida e sono scesi in piazza per una sensibilizzazione alla vaccinazione anti-HPV, attraverso la comunicazione verbale ed attraverso anche la distribuzione di una brochure informativa.
La manifestazione si è svolta in Piazza Unità d' Italia a Palermo in una bella giornata di sole con una grande affluenza di pubblico costituito soprattutto da giovani e da madri.
La manifestazione di informazione in piazza su malattie sessualmente trasmesse e su Papilloma Virus è stata anche il momento conclusivo degli incontri con le scolaresche organizzati, in questo anno su tali tematiche dai club aderenti allo STOP HPV DAY, sulla scia di una lunga tradizione che conta ormai diversi anni di attività e che in passato ha consentito anche di effettuare delle vaccinazioni gratuite nelle adolescenti indigenti, grazie a una sovvenzione distrettuale.

Palermo Agorà: raccolta per il Parco Uditore

Secondo una consuetudine piacevolissima che si rinnova da anni, i soci del club Palermo Agorà e del Rotaract Palermo Agorà si sono sfidati al bowling.
L'attività costituisce l'occasione per rinsaldare ancora di più i rapporti fra i "padrini" ed i "figliocci" alla conclusione di un anno sociale contraddistinto da una importante condivisione di attività e progetti.
I fondi raccolti durante la serata sono stati destinati al progetto del Rotaract Palermo Agorà in favore del Parco Uditore.

Marsala: Vaccaro e “Madri e figli migranti”

Presso la sede del club Rotary Marsala, il PDG Giovanni Vaccaro ha tenuto una relazione sulla Conferenza Presidenziale “PEACEBUILDING 2018” tenutasi a Taranto. In particolare ha parlato del progetto interdistrettuale “Tutela della madre e del minore migrante“. Da ‘Mediterraneo Unito’ (nel 2014/15) a ”Madri e figli migranti”, l’escursus storico ha visto la problematica rilevata e posta già da allora.
La relazione ha evidenziato l’impegno del Distretto 2110, della Commissione Azione professionale e dei club che hanno accolto la tematica e fatto proprie le azioni in favore dei minori non accompagnati, mettendo a disposizione le ”professionalita” nella realizzazione di un importantissimo service. Il PDG Giovanni Vaccaro ha anche mostrato il video trasmesso a Taranto ed elogiato il nostro club per le azioni realizzate, iniziate il 29 luglio 2017 presso il Centro di prima accoglienza Antares, in concomitanza con la visita al club del Governatore del Distretto 2110 John De Giorgio e della sig.ra Monique, e continuate nel corso dei mesi, sotto varie forme, nello sviluppo della proposta progettuale. Al termine della parte espositiva è stato mostrato e distribuito l’opuscolo ”Il migrante minore accolto con amore”, realizzato per la Conferenza di Taranto e distribuito a tutti i partecipanti dei vari Distretti italiani. Con grande gioia, alcune pagine riportano le azioni espletate a Marsala: il progetto ci ha visti protagonisti.

Catania Nord: assegnati i premi Catania donna

L’Associazione Centro antiviolenza Galatea, la regista Monica Felloni e la direttrice Rita Angela Carbonaro hanno avuto assegnato dal Rotary Catania Nord il premio “Catania Donna “ che quest’anno è giunto alla seconda edizione.
La presidente Liliana Daidone Piccirillo ha sottolineato la valenza etica dell’iniziativa che vuole segnalare le professioniste che, nei vari contesti in cui operano, promuovono la pari dignità, la valenza professionale e si adoperano in difesa dei diritti delle donne. Presentate dal prefetto Giuseppe Laudani, sono state premiate le donne di questa edizione.
Per il settore “Cultura, assistenza sociale e lotta contro la violenza di genere” il premio è andato all’associazione Centro antiviolenza Galatea “per il suo impegno legale e culturale e per l’assistenza a favore delle donne vittime di violenza di genere”, ed è stato ritirato dalla presidente Loredana Mazza.
Per il settore “Cultura e spettacolo”, il premio è andato a Monica Felloni, regista, attrice e cofondatrice dell’associazione culturale “Neon”, “per aver diretto spettacoli che evidenziano concettualmente e valorizzano espressivamente la dignità della persona”. E’ stato proiettato un breve trailer che documentava il tipo particolare degli spettacoli che vedono protagoniste persone anche con gravi disabilità suscitando grande emozione tra i presenti.
Infine, per il settore “Cultura e comunicazione” il premio è stato assegnato a Rita Angela Carbonaro, direttrice delle biblioteche riunite “Civica” e “Ursino Recupero”, “per il restauro, la riqualificazione e il riassetto funzionale delle strutture e dei servizi della biblioteca”. Un breve filmato ha illustrato le preziosità della biblioteca. I premi sono stati consegnati dai PDG Antonio Mauri, Attilio Bruno e Salvo Sarpietro. Le premiate sono state intervistate da Piero Maenza.

Palermo Parco delle Madonie: valorizzazione...

Geosito Petralia Sottana

La peculiare competenza territoriale del club Rotary Parco delle Madonie, anche quest'anno, ha condizionato significativamente le attività rotariane volte a promuovere lo sviluppo delle varie economie locali. Dall'anno 2004, il Parco delle Madonie è divenuto un Geopark e, più recentemente, dal novembre 2015 è entrato a far parte della rete mondiale dei geopark riconosciuti dall'Unesco come patrimonio immateriale dell'Umanità.
Il riconoscimento, di fondamentale rilevanza economica-sociale, ha dato un notevole contributo al processo identitario dei suoi abitanti. Infatti, la conoscenza del territorio, a partire dalla sua geologia, consente di comprenderne e rilevarne i processi economici sociali e promuoverne lo sviluppo. Buona parte delle attività del club sono state sviluppate in tale direzione

Biodiversità e geodiversità

Il territorio madonita è in gran parte compreso nell'area protetta gestita dall'Ente Parco delle Madonie, e ciò anche in funzione della peculiare biodiversità e geo-diversità delle sue montagne che hanno attirato l'attenzione della comunità scientifica nazionale ed estera.
Il progetto di sviluppo territoriale, avviato dall'Ente Parco, prende il nome di Madonie Geopark. La rete dei Geopark è una rete territoriale internazionale fondata nel 2000 per costituire una Rete Europea (EGN). il Madonie Geopark fu uno dei primi ad aderire a questa rete. La rete europea è divenuta sostanziale per la realizzazione di una rete Geoparks mondiale, Il Global Geoparks Network (GGN) che è supportato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) e che vede attualmente più di 140 Geopark distribuiti in tutto il mondo.

Circuito di escursioni e musei

In questo contesto, il club Palermo Parco delle Madonie ha fornito il suo contributo attivo. Un convegno divulgativo, si è svolto a Cefalù, organizzato in interclub con il Rotary club di Cefalù, in cui i soci Alessandro Torre e Fabio Torre (geologi consulenti dell'Ente Parco a supporto del Madonie Geopark Unesco), hanno illustrato quanto realizzato in questi anni, tra cui, in particolare:

a. Un circuito escursionistico costituito da una rete sentieristica a tema dove vengono valorizzati i geositi presenti nell'area del Parco, alcuni dei quali annoverati nel catalogo nazionale I.S.P.R.A. e già validati dalla C.T.S. ARTA Sicilia come espressione di valenza scientifica a respiro regionale e nazionale (es: Geosito di Sant'Otiero).

... delle risorse territoriali del Geopark

Geosito San Mauro

b. Una rete museale, espressione territoriale (MUSEA) atta ad illustrare in maniera didattica ai visitatori, anche attraverso nuove tecnologie, la qualità dell'area del Parco madonita.

L'azione del club è continuata attraverso l'iniziativa rotariana: "Un albero per ogni rotariano". In collaborazione con l'amministrazione comunale di Petralia Sottana, il Parco regionale delle Madonie e il Corpo forestale è stata individuata un'area periferica del centro urbano petralese in cui, dopo un'azione di bonifica e recupero, è stata realizzata un'area verde Rotary con piantumazione di esemplari di Abies Nebrodensis (specie protetta a rischio di estinzione) e un relativo numero di latifoglie endemiche.

L'azione di valorizzazione del territorio, ha visto inoltre impegnato il club nel mese di maggio, nell'iniziativa internazionale "Geopark Week", in cui sono state svolte numerose attività culturali che riguardano soprattutto l'attività escursionistica. Tutta la rete mondiale dei Geopark celebrerà la settimana e le relative iniziative verranno pubblicizzate dall'UNESCO.

Miniera museo del sale

Nel contesto di quest'avvenimento è stata organizzata una giornata culturale in interclub con la visita della miniera di salgemma di Petralia Soprana, in cui è ubicato il Museo del sale. A seguire presso i locali del consiglio comunale, verrà proiettato un video sulle emergenze geo-archeologiche dell'area delle alte Madonie.

Nel pomeriggio i soci fruiranno del museo civico con la sezione geologica Geopark e quindi percorreranno il "Sentiero geologico urbano" di Petralia Sottana, unicità della Rete Geopark e novità assoluta nel campo della promozione turistica.

Museo del sale

Nicosia: corso BLSD in scuola di Leonforte

Il Rotary club di Nicosia, presidente Giuseppe Pillitteri, quest'anno ha portato a compimento un progetto con la scuola elementare Nunzio Vaccalluzzo di Leonforte. Il progetto sviluppato insieme agli insegnanti, alle famiglie ed ai bambini della scuola, prevedeva inizialmente un contributo in denaro, da parte del club, utile all'acquisto delle materie prime per realizzare dolci della tradizione tipica siciliana, che sono poi stati venduti per finanziare l'acquisto di un defibrillatore. Il club Rotary di Nicosia, poi, si è offerto di fornire, attraverso la commissione "BLSD", il corso di formazione per l'utilizzo dell'apparecchio. Ovviamente il progetto è stato un successo! Siamo entrati a scuola ed abbiamo conosciuto i bambini e parlato di Rotary, siamo entrati nelle loro case e nelle loro famiglie. Adesso tutti a Leonforte sanno cos'è il Rotary, chi siamo e cosa facciamo.

Acireale: restaurato busto di Vigo

E' tornata agli antichi splendori e restituita alla città, grazie all'iniziativa del Rotary club di Acireale, l'opera dedicata a Lionardo Vigo Calanna, poeta, storico, patriota e cittadino illustre, ubicata all'interno della piazza allo stesso Vigo intitolata, a pochi metri di distanza dalla Basilica di San Sebastiano. Il progetto di restauro è stato dapprima illustrato all'amministrazione comunale, che ha accolto favorevolmente l'iniziativa, e poi valutato favorevolmente dalla Sovrintendenza ai Beni culturali di Catania. Il Rotary di Acireale ha affidato i lavori al prof. Angelo Cristaudo, noto professionista del settore, mentre il progetto è stato curato dall'architetto Antonio Borzì, socio del club.
Il monumento, di grande pregio artistico, eretto nel 1883, realizzato dallo scultore acese Michele La Spina, con un'iscrizione di Luigi Capuana, consiste in un busto in bronzo del poeta, che poggia su un ripiano sostenuto da quattro colonnine di marmo sormontate da artistici capitelli, recanti ognuno, ai tre lati, sculture che rappresentano delle civette, da alcuni anni purtroppo misteriosamente sparite. I lavori hanno consentito il recupero del monumento, con particolare riguardo al riposizionamento dei quattro capitelli ed alla pulitura del busto, delle colonnine di marmo, della base e dell'iscrizione di Capuana, ormai illeggibile. La cerimonia di presentazione e della svelatura si è svolta alla presenza del commissario straordinario della città di Acireale, Salvatore Scalia, di Santo Sciuto, responsabile della direzione territoriale del Credito Siciliano, che ha fornito un generoso contributo all'iniziativa, di varie autorità cittadine e rotariane: i PDG Attilio Bruno, Francesco Milazzo ed Antonio Mauri, gli assistenti del governatore Francesco Rapisarda e Lillo Buscarino. Una targa con lo stemma del Rotary è stata apposta ai piedi del monumento.

Trapani: nuova sede

E' stata inaugurata la nuova sede del Rotary club Trapani in via Scontrino, 17, alla presenza di autorità civili e religiose e di una folta rappresentanza di soci e di rappresentanti di altri Club cittadini. Dopo l'intervento del presidente Peppe Cognata e dell'assistente del governatore Salvatore Martinico, che hanno evidenziato l'importanza della funzione sociale dei club service, il parroco della chiesa di San Pietro, don Giuseppe Bruccoleri, ha letto una toccante preghiera ed ha benedetto i locali ed i presenti augurando un buon e proficuo lavoro.

Catania Etna Centenario e parrocchie insieme per cure odontoiatriche a minori in difficoltà

Una rete virtuosa nata sul territorio, permetterà ai ragazzi dagli 11 ai 16 anni - residenti a Catania e con un'esenzione per reddito basso - di accedere ad alcune cure odontoiatriche offerte dalla clinica dell'ospedale Vittorio Emanuele. A coordinare il servizio è il Rotary club "Catania Etna Centenario".
Le famiglie dei giovani potranno rivolgersi alle parrocchie San Giovanni Apostolo ed Evangelista del Villaggio Dusmet e San Giuseppe di Ognina che daranno il loro supporto per il disbrigo delle pratiche.
Le cure garantite sono quelle di chirurgia orale e di estrazione dentaria.
Per accedere è necessaria la richiesta di visita odontoiatrica firmata dal medico di famiglia dove è indicata anche l'esenzione economica.
Successivamente si potrà contattare il centro unico di prenotazione (800 553131) e fissare la visita, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 9 alle 11.
La clinica odontoiatrica, diretta dal professor Ernesto Rapisarda, è un polo di eccellenza al quale fanno riferimento pazienti con quadri clinici complessi provenienti anche da altre province.
Nella struttura è già presente un servizio di assistenza per interventi di livello meno grave.
"Siamo felici di aver messo in piedi questa rete. Speriamo che possa essere utile ai giovani pazienti che hanno necessità di queste cure e non sanno a chi rivolgersi o come accedere", afferma Yolanda Medina Diaz, presidente del Rotary club Catania Etna Centenario.

Rotarian gourmets: donazione alla R.F.

Grande soddisfazione e grandi numeri per il progetto 'I piatti dimenticati' della Fellowship of Rotarian Gourmets del Distretto 2110 Sicilia e Malta che si è concluso a Catania. Tanti i club che hanno partecipato al progetto: Trapani, Castelvetrano Valle del Belice, Sciacca, Patti Terra del Tindari, Aragona Colli Sicani e per finire Paternò Alto Simeto.
I club per questo progetto hanno messo a disposizione, con la collaborazione di produttori locali e di amici, prodotti agroalimentari che sono stati messi a sorteggio a favore della Rotary Foundation, la somma raccolta è stata di €. 1.050,00. Grande la soddisfazione dei Gourmets del nostro distretto anche nel ricevere il certificato di riconoscimento ufficiale della nostra "CHAPTER" a firma del fondatore e presidente della Fellowship Wilbur Walrond.

Palermo Agorà e Ovest: Cina e ruolo in Africa

Il Rotary club Palermo Agorà, presieduto da Beatrice Scimeca, ed il Rotary club Palermo Ovest, presieduto da Sergio Aguglia, avvicinandosi alla conclusione dell'anno sociale, hanno deciso di confrontarsi su un argomento di grande attualità, "Il ruolo crescente della Cina in Africa".
Giambattista Dagnino, professore ordinario di Economia e gestione dell'impresa e socio del Rotary club Palermo, ha evidenziato come negli ultimi decenni la Cina abbia investito sapientemente in Africa, soprattutto nel settore manifatturiero, nelle infrastrutture e ultimamente anche in ambito minerario, creando un mercato nuovo all'interno del continente.

Ampio è stato il dibattito che si è aperto con i soci circa il ruolo dell'Europa, le conseguenze positive sull'economia africana ma anche sulle relazioni che legano la Cina al potere politico dei paesi interessati. L'argomento trattato, inoltre, si pone in stretta relazione con le attività progettuali svolte dai club nel corso dell'anno.
Due fra i progetti principali, svolti dai club Palermo Ovest e Palermo Agorà, sono stati rivolti all'Africa: quello pro "Centro Salute di Bikop" in Camerun ed il progetto "Laboratorio del saper fare". Quest'ultimo. inserendosi nell'area dello sviluppo economico e comunitario, ha permesso di conoscere potenzialità economiche di questo Paese.
Beatrice Scimeca, introducendo la conferenza, ha ricordato a tutti le parole pronunciate dall'ambasciatore del Ghana, Paulina Patience Abayage, il 17 settembre, sull'importanza degli investimenti economici in Africa, in occasione della presentazione del progetto "Laboratorio" alle istituzioni.

Stretto di Messina: economia circolare dei rifiuti per una Sicilia europea

Il presidente del RC Stretto di Messina, Giuseppe Prinzi, ha organizzato un convegno sul tema: "L'economia circolare dei rifiuti per una Sicilia Europea". La manifestazione, condivisa con le Istituzioni, gli Enti e le Associazioni della città, ha coinvolto alcune autorità rotariane ed i Club Service dell'Area Peloritana. Relatori dell'incontro Sergio Gatteschi, presidente Amici della Terra Toscana, Giovanni Randazzo, docente di Geologia Ambientale UniMe e Natale Cuce', già dirigente di MessinAmbiente.

La gestione dei rifiuti è diventata, nel tempo, una questione sempre più rilevante. L'urbanizzazione, lo sviluppo economico, la crescita dei consumi ne hanno determinato un notevole incremento per cui è necessario incentivare la raccolta differenziata, riutilizzando ciò che è possibile e destinando il materiale di scarto alla termovalorizzazione. Così facendo non diciamo niente di nuovo, ma applichiamo il Decreto Ronchi, decreto legislativo n' 22 del "lontano" 5 febbraio 1997, basato sul principio delle 4R " Ridurre - Riutilizzare - Riciclare - Recuperare".

Con il termine "termovalorizzazione" si intende il processo di combustione controllata dei rifiuti, finalizzato al recupero del loro contenuto energetico e alla produzione di energia elettrica e/o termica.

Il termovalorizzatore è, infatti, composto da un forno nel quale si bruciano i rifiuti, da una caldaia la cui acqua viene scaldata dal calore prodotto e da una turbina che, azionata dal vapore, trasforma l'energia termica in energia elettrica. La raccolta differenziata è alla base di questo processo in quanto sono, soprattutto, la plastica, la gomma e tutti i derivati del petrolio i rifiuti utili per il CDR, ovvero, Combustibile Derivato dal Petrolio.

Allo stato attuale gli impianti di termovalorizzazione sono sicuri sia per l'uomo che per l'ambiente; le emissioni nell'atmosfera sono inferiori rispetto a quelle delle centrali elettriche e, per alcuni parametri, anche alle caldaie a pellet. I gas, prodotti dalla combustione, vengono depurati attraverso filtri elettrostatici che hanno il compito di trattenere sostanze cancerogene come diossina e metalli pesanti. Per quanto concerne i rifiuti non combustibili-vetri, metalli, inerti -questi possono essere riciclati; mentre gli umidi, attraverso un processo di bio-conversione, trasformati in etanolo. utilizzabile come carburante (per il trasporto su strada).

In Danimarca, dove la raccolta differenziata è capillare, progettato dall'architetto Bjarke Ingels, è stato realizzato il termovalorizzatore di Amager Bakke-Copenhill, unico al mondo che, oltre a bruciare 400 mila tonnellate di rifiuti ed a produrre energia per le città limitrofe, ospiterà una pista da sci ed una parete per arrampicata. Un modello da esportare e replicare per migliorare l'ambiente e tutelare il clima.

In Sicilia, per il progetto di A2a sulla riconversione della Centrale elettrica di San Filippo del Mela manca solamente l'assenso della Soprintendenza di Messina; ma, anche se il parere sarà negativo, l'iter non verrà bloccato: la decisione finale spetterà, infatti, al Consiglio dei Ministri. Prinzi, parafrasando Shakespeare, conclude dicendo: "C'è del marcio in Sicilia", oggi, però, questo marcio può diventare energia.

Sciacca: donata videosorveglianza al museo

Un interessante convegno sulla battaglia delle Egadi è stata l'occasione per donare al Museo del Mare di Sciacca un sistema di videorveglianza, propedeutico alla fruizione di opere al momento non in sito proprio per la mancanza di misure di sicurezza. Il Club di Sciacca ha donato le videocamere, così consentendo la piena efficienza dell'intero sistema: ospiti graditissimi per l'evento i PDG del nostro Distretto, a Sciacca in visita al PDG Vaccaro.

CT Duomo 150: torneo di calcio per bambini

Tre squadre di calcio, formate dai bambini delle parrocchie S. Giuseppe e S. Lucia, hanno partecipato al "1°Trofero Rotary di calcio", organizzato dal Rotary Catania Duomo 150. Nei campi "Leo Soccer" dell'Istituto Leonardo da Vinci, nelle partitelle di 15 minuti, le tre squadre si sono affrontate con delle formazioni di sei giocatori. Le tre squadre, preparate dagli allenatori Santo Tropea e Domenico Schinocca, hanno disputato le partite con il controllo dell'arbitro Claudio Fazio.
Durante gli incontri il pubblico, composto dai compagni dei giocatori e dai soci del club, ha sostenuto i giocatori incitandoli a fare bene. Al torneo hanno assistito i parroci delle due chiese, Michele Cavallè, Claudio Garcia e Archimede Sanches.
Il presidente Nello Vacante ha dichiarato: "Sono orgoglioso di avere dato ai bambini l'opportunità di vivere un momento Rotary e di avere collezionato la prima ruota del club firmata dai bambini assieme ai soci intervenuti". Padre Claudio ha plaudito l'iniziativa definendola una scintilla per i bambini i quali così hanno potuto raggiungere il desiderio di partecipare ad un torneo di calcio".Alla fine il presidente ha consegnato ai capitani delle tre squadre, in base alla loro classificazione, delle coppe. I giocatori hanno manifestato la loro gioia innalzando le coppe in aria, imitando così i calciatori delle squadre per le quali tifano.

Sciacca: giocare a golf sotto le stelle

Si è tenuta a Sciacca la sesta edizione del Torneo "Rotary Sciacca Golf Cup - Torneo Distrettuale Rotary 2110". Grazie alla passione ed abnegazione del socio Filippo Alessi lo sport si coniuga col Rotary per dare vita ad una due giorni di amicizia e condivisione al Verdura Golf Resort.
Quest'anno il Torneo ha registrato la partecipazione di 80 giocatori, di cui 60 rotariani provenienti da Malta, Belgio ed Italia, in rappresentanza dei distretti 2032, 2041, 2060, 2090, 2100, 2110 e 2170.
Hanno vinto Alberto Zoccatelli e Giulio Zenorini (Verona Scaligero); secondo posto per Stefano Gobbi e Luca Bonfigli (Tolentino). Terzi Tommaso Tomasello e Giuseppe Provenzano (Bagheria). Tra gli amici, primi classificati Pippo Russo e Riccardo Catanzaro. La gara individuale è stata vinta da Alberto Zoccatelli. Suggestivo il golf giocato sotto le stelle con palline luminose. La due giorni di golf ha avuto momenti di affiatamento e convivialità: tutti i partecipanti hanno ringraziato il club per la calorosa accoglienza. Un sentito ringraziamento al Verdura Resort ed agli sponsor che hanno reso possibile l'evento.

Trapani: una corsa per fare bene a tanti

Si è svolta presso il centro storico di Trapani e il lungo mare Dante Alighieri, la manifestazione "Correre per fare la differenza" organizzata dai Rotaract e Rotary club Trapani, in collaborazione con l'Asd Triathlon team Trapani e il comitato territoriale Uisp di Trapani, con il patrocinio del comune di Trapani. L'evento è stato valido come terza prova del Grand Prix regionale Uisp di corsa su strada. La manifestazione ha visto la partecipazione di numerosi cittadini ed è stata profondamente sentita da tutti, organizzatori e corridori. Inaspettata e sensazionale anche la partecipazione di turisti tra cui quella di un corridore francese, Legros Cedric, della Federazione Triathlon Francia, che ha preso parte alla manifestazione aggiudicandosi il terzo posto della categoria M40.

La giornata è stata articolata in due momenti: una prima fase ludico-motoria di km 1, aperta dai tamburi dell'Associazione Tamburistica "Vento di Tramontana", che ha coinvolto tutti i partecipanti di tutte le fasce d'età, tra cui bambini pieni di gioia e divertiti dal suono dei tamburi e dal clima di allegria. La seconda fase, invece, è stata dedicata alla prova Grand Prix che ha visto la partecipazione di più di 200 corridori.

Dopo le premiazioni il corpo di ballo Zumba dell'ET Club capitanato da Michela Vanella, si è esibito per il pubblico presente. A tal proposito, nobile la finalità della manifestazione: il ricavato è stato devoluto al progetto del Rotary International "End Polio Now", all'UNITALSI Trapani per donare ad un ammalato un viaggio per il pellegrinaggio per il Santuario della Madonna di Lourdes; e a "CasaFamiglia Francesco" a cui è stata donata un'asciugatrice.

Il presidente del Rotaract club Trapani, Alessandro Vona, e Giuseppe Cognata del Rotary club Trapani, hanno ringraziato tutti coloro che hanno preso parte e partecipato all'organizzazione della manifestazione "Correre per fare la differenza ": i runners, le associazioni sportive , l'Unitalsi di Trapani ,tutti gli sponsor, il garante della persona disabile del comune di Trapani, la Uisp di Trapani , il Comune di Trapani , l'associazione Triathlon team di Trapani, i tamburinari di Trapani, l'Et club, Telesud, i ragazzi del servizio di protezione civile, il servizio di assistenza sanitaria tramite ambulanza, il medico, i soci del Rotary club di Trapani, del Rotaract e dell'Interact.

Marsala: i soci affascinati da Segesta

Il Rotary club Marsala, nell'ambito dell'azione interna, ha organizzato una gita sociale al Parco archeologico di Segesta, in concomitanza della giornata del primo maggio. La proposta ha trovato grande riscontro tra i soci che, unitamente alle famiglie, hanno partecipato alla visita al tempio di Segesta, del Parco e del teatro antico. E' stato un primo maggio mai vissuto dal club e che si ripeterà per lo spirito di aggregazione che lo ha caratterizzato. In una splendida giornata di sole la visita è stata arricchita dai cenni storici-architettonici, dall'edificazione del tempio, risalente al 432/430 a.C., allo stile dorico della struttura ed al calcare colore dell'oro. La visita è proseguita presso il teatro di Segesta, situato a 440 metri di altitudine, visitato da Goethe e descritto nel suo "Viaggio in Sicilia".

Messina: prevenzione nelle scuole delle malattie del cavo orale

E' stato presentato alla stampa il progetto distrettuale "Mangia sano, vivi meglio" che ha visto il Rotary club di Messina, assieme a quelli di Sant' Agata di Militello, Patti, Milazzo, Barcellona P.G., dello Stretto di Messina e Lipari, promuovere una iniziativa di informazione e di prevenzione delle malattie del cavo orale e delle patologie legate alle cattive abitudini alimentari presso numerosi plessi scolastici.

Le campagne di prevenzione sono necessarie soprattutto nelle scuole elementari, per informare i bambini quanto sia necessario adottare misure dietetiche per prevenire malattie odontoiatriche, obesità, sovrappeso, disturbi gastrointestinali, carenze vitaminiche.

Tale progetto è stato suddiviso in due fasi: una prima didattico-informativa e una seconda che ha visto alcuni odontoiatri rotariani effettuare numerose visite gratuite ai piccoli alunni delle varie scuole interessate ed ha avuto una notevole diffusione mediatica.

Il successo dell'iniziativa è stato tale che altre scuole hanno richiesto di replicarla al più presto.

Messina festeggia i suoi primi 90 anni

Il 3 maggio scorso il Rotary club di Messina ha festeggiato i suoi primi novant'anni. Una bella e lunga storia iniziata il 3 maggio del 1928, strettamente legata a quella della città dello Stretto che ha partecipato con affetto alla celebrazione del compleanno del club. Segno inequivocabile dell'apprezzamento di cui gode il Rotary club di Messina che si è sempre distinto, fin dalla sua fondazione, per i progetti di servizio in favore della città.

Il primo presidente del club fu l'on. Michele Crisafulli Mondio, seguito da altri illustri cittadini messinesi che nel corso degli anni si sono avvicendati alla guida del sodalizio tenendo alto anche il nome della città: tra i tanti ricordiamo Gaetano Martino, Salvatore Pugliatti e Federico Weber, unico religioso ad avere ricoperto le cariche di presidente di club e di governatore del Distretto.

La serata dedicata ai festeggiamenti si è tenuta negli antichi saloni della Camera di Commercio ed ha registrato l'affettuosa partecipazione del governatore del Distretto 2110 Sicilia Malta, John De Giorgio, del vicesindaco del comune di Messina, socio del club, Gaetano Cacciola, del segretario distrettuale, Antonio Randazzo, dell'assistente del Governatore, Glauco Milio, del coprefetto distrettuale Pia Pollina, del presidente della Camera di Commercio, Ivo Blandina, dei PDG Maurizio Triscari e Salvatore Sarpietro, dei presidenti dei club Rotary dell'area peloritana, delle autorità cittadine.

Nel corso dei numerosi interventi, inframmezzati dalla proiezione di un video in cui sono stati ricordati alcuni dei momenti più significativi della vita del sodalizio nel corso degli anni, particolare attenzione è stata dedicata alle numerose attività portate a compimento dal Rotary club di Messina: dalla importante partecipazione al progetto del Rotary International per l'eradicazione della polio, alla Conferenza del 1974 sulla politica dell'amicizia tra i popoli del Mediterraneo, alla quale hanno partecipato delegazioni provenienti da Israele, Malta, Marocco, Tunisia e Algeria.

Rilievo è stato dato ai progetti di quest'ultimo anno afferenti l'inclusione sportiva e sociale dei disabili, in sinergia col CONI, col Centro Nemo Sud del Policlinico di Messina, che si occupa delle malattie neuromuscolari, e col Centro Vivere Insieme che si occupa della cura dei giovani affetti da autismo.

La serata si è conclusa con le assegnazioni delle menzioni d'onore del presidente e delle Paul Harris ai soci che si sono distinti per il l'impegno profuso in questo anno di servizio.

Bagheria: Palermo e i pittori fiamminghi in Sicilia

Il Rotary club Bagheria, presieduto da Enzo Zangara, ha tenuto un caminetto sul tema "Palermo capitale della cultura 2018". I numerosi soci intervenuti con i consorti hanno avuto il piacere di ascoltare una dotta relazione dello storico e critico d'arte prof. Piero Longo, presidente della sezione palermitana di Italia Nostra.

Il relatore ha svolto un excursus ampio e dettagliato della storia, dell'arte e della cultura della città di Palermo sin dalle sue origini esaminando i segni artistici che documentano la presenza delle dominazioni e dei sovrani che hanno governato la città nel corso dei secoli con particolare riferimento all'età federiciana. Grande interesse ha riscosso, tra l'altro, la illustrazione della Cappella Palatina e del Palazzo dei Normanni, temi su cui il prof. Longo ha dato recentemente alle stampe un corposo studio di indiscusso valore scientifico dal titolo "La cultura figurativa nel Palazzo Reale di Palermo - Le pitture murali e la quadreria". Il prof. Longo ha guidato il club nella mattinata della domenica successiva, subito

dopo la partecipazione alla S. Messa presso la Cappella Palatina, nella visita della mostra "La pittura fiamminga in Sicilia" allestita nella sala Montalto del Palazzo Reale. Grande ammirazione ha suscitato nei soci la straordinaria conoscenza dell'arte fiamminga del prof. Longo, che si è ampiamente soffermato su ogni singola opera in esposizione con puntuali informazioni sulla vita e la produzione artistica dei relativi pittori fiamminghi.

Catania Etna Centenario: cosa è rimasto del '68?

"Cosa è rimasto del '68?". Il tema è stato affrontato nel corso di un incontro organizzato dal Rotary Club "Catania Etna Centenario", moderato dalla giornalista Isabella Fichera con il coordinamento della presidente Yolanda Medina Diaz, che ha visto confrontarsi Salvatore Adorno, docente di Storia contemporanea del dipartimento di Scienze umanistiche dell'università etnea e padre Miguel Cavalle, sacerdote della parrocchia San Giuseppe in Ognina.

"In Italia tre grandi matrici culturali convivono nel movimento - ha affermato Salvatore Adorno - La marxista, con lo scontro sociale di classe che vede nel '68 un momento di crisi della società capitalista, quella cattolica solidale e quella "liberale individualista che nasce con la società dei consumi".

Questo elemento porta in breve a un cambiamento radicale all'interno delle famiglie, complice anche l'introduzione della pillola anticoncezionale, alimentando quella che il professore definisce una "tensione individuale alla libertà personale". A sopravvivere ai decenni successivi è soltanto la terza matrice e così "il '68 ha aperto alla società attuale".

Il docente di Storia ha poi analizzato l'ambiente nel quale cinquant'anni fa la rivoluzione ha visto i suoi albori, l'università. Gli atenei diventano "luogo di scontro" tra gli studenti in una società che non era più in grado di fornire loro risposte. Ben presto da Berkeley, negli Stati Uniti, le proteste giungono alla Sorbona, in Francia, e anche in Italia.

Padre Miguel Cavalle ha iniziato il suo intervento con una panoramica delle circostanze storiche che hanno portato alla rivoluzione. Dalla guerra nel Vietnam alla lotta razziale, dalla diffusione delle teorie marxiste alle rivoluzioni in centro America, passando per le contestazioni della riforma scolastica in Francia e la Primavera di Praga. Un fermento che "influenza tutto quello che ha a che fare con la vita dell'essere umano", ha precisato il religioso, facendo riferimento anche alla cultura, all'arte e alla musica.

Il ritratto che Miguel Caballe fa del '68 è in chiaroscuro: "Ha avuto elementi positivi, ha lottato contro schemi che non erano adeguati, ha dato dignità alla donna – ha riflettuto – Il giudizio globale però è negativo. Non ha offerto elementi solidi per una società migliore. C'è una rottura con la religione, ma la proposta di una società senza Dio provoca una sofferenza anche nel campo dell'etica". E, ha sostenuto il parroco, ha lasciato "l'essere umano senza radici e quindi più manipolabile".

Isabella Fichera ha chiuso l'incontro con una riflessione sul mutamento radicale della condizione femminile, con un assoluto cambiamento della posizione della donna e la trasformazione completa di questa figura".

Trapani: dislessia e apprendimento

Il Rotary club di Trapani, in collaborazione con "SOS Dislessia", ha concluso il progetto dal titolo: "Tutti a Scuola... crescere sereni nella casa degli apprendimenti" con un seminario che si è svolto presso i locali della biblioteca comunale di Paceco ed al quale hanno preso parte il socio del club Palma Campo, l'assistente del governatore Salvatore Martinico, i dirigenti scolastici del liceo scientifico "V. Fardella" e dell' I.C. "Bassi Catalano" di Trapani, le famiglie degli alunni coinvolti nel progetto, i docenti delle scuole primarie e secondarie della provincia di Trapani.

II seminario ha rappresentato l'ultima fase del progetto già avviato durante il mese di aprile dal Rotary club di Trapani con "SOS Dislessia" a cui hanno preso parte gli alunni di alcune classi attraverso lezioni di didattica capovolta dove i ragazzi hanno offerto il gancio a cui appendere le conoscenze a tutti gli alunni coinvolti al fine di rimuovere etichette quali BES, DSA, FIL, ADHD, etc., che molto spesso hanno fatto perdere di vista il successo formativo cui hanno diritto tutti gli alunni.

Tra i relatori presenti Vittorio Consolo, co-fondatore di "Schooltoon", la scuola a "cartoon" per apprendere sorridendo.

Palermo Mediterranea: gemellaggio con Marsiglia

Oltre 30, tra soci e coniugi marsigliesi, "nos jumeaux", sono giunti a Palermo, calorosamente accolti in aeroporto da una folta delegazione del R.C. Palermo Mediterranea.

Condotti dal presidente Ottavio Rago e da altri "palermitani" hanno compiuto un tour nel centro storico di Palermo visitando chiese, mercati, palazzi e storici luoghi emblematici della presenza francese nella nostra città. Tra questi: Palazzo dei Normanni e Palazzo d'Orleans, piazza dei Vespri Siciliani e ... Palazzo delle Aquile. Lì, infatti, i marsigliesi hanno potuto ammirare, tra l'altro, il "cadeau" di Napoleone I, donato all'ammiraglio palermitano Benedetto Gravina: un ricchissimo set di pistole, fucili, e sciabole finemente cesellati ed istoriati con metalli preziosi: unica "presenza" tangibile del Buonaparte a Palermo.

La sera, in cinque residenze diverse di soci, gruppi di "membres" francesi sono stati ospiti "in casa" per trascorrere in amicizia una serata conviviale in cui hanno assaggiato prelibatezze siciliane, gustato vini 'etichettati' per

l'occasione e trascorso simpatici momenti di affiatamento.

Altra visita, poi, a Monreale con bus riservato. Il duomo, il chiostro e l'attiguo museo benedettino hanno letteralmente estasiato gli amici francesi: visite formidable! In un hotel del Foro Italico, si è svolta, quindi, la riunione plenaria dei soci dei due Rotary club gemelli.

I presidenti Ottavio Rago e Damien Fluchare si sono scambiati i convenevoli di rito in un clima amichevole. I saluti del governatore John De Giorgio sono stati portati dall'assistente Pietro Leto. A seguire: proiezione di filmati sui due anni di "vita gemella" di entrambi i club. Il R.C. Marseille Méditerranée ha posto, quindi, all'attenzione due interessanti progetti internazionali da poter svolgere insieme. Oltre una decina di marsigliesi hanno approfittato della loro presenza in Sicilia per fare un tour dell'isola. Presto la graditissima visita verrà restituita con un "viaggio di club" a Marsiglia ed in ... Côte d'Azur.

Aragona Colli Sicani: sapori e tradizioni

Il Rotary club Aragona Colli Sicani, guidato dal presidente Carmelo Sciortino, in collaborazione con la Rotarian Gourmet, rappresentata dalla socia Giovanna Lattuca, ha organizzato una giornata all'insegna della promozione del territorio facendo conoscere agli amici di altri club come Trapani, Canicattì e Licata le bellezze artistiche e i piatti tipici locali.
La giornata si è aperta con la celebrazione della Santa Messa presso la chiesa Madre di Aragona. Dopo la cerimonia il rotaractiano Giuseppe Seminerio ha guidato la comitiva alla visita del museo diocesano della chiesa Madre per vedere gli argenti (calici, ostensori), i paramenti sacri risalenti al 1700 e alcune tele. Dopo, al palazzo Principe Naselli, visita delle camere con gli affreschi del Borremans e della cappella dove il principe Naselli celebrava la messa. Alla fine il gruppo, come prevede il Rotarian Gourmet, ha consumato un pranzo con i prodotti tipici locali come il Taganu, polpette di pane, maccu, mbriulati , ceci neri e bianchi. Per l'occasione è stato prodotto un video (curato dal socio Giovanni Graceffa) per la preparazione del Taganu con la spiegazione di tutti gli accorgimenti che seguono la ricetta originale dell'antica tradizione.

Bivona: prevenzione del tumore alla mammella

Nell'aula magna dell'I.I.S.S. "L. Pirandello" di Bivona si è svolto il convegno sul tema "Il tumore della mammella: conoscere per prevenire" rivolto agli allievi delle quinte classi.
L'evento è stato organizzato in stretta collaborazione dal presidente del Rotary club Bivona Montagna delle Rose-Magazzolo, Nino Abate, e dalla dirigente scolastica Giovanna Bubello, riconfermando così, ancora una volta, una sinergia ininterrotta fra il Rotary e le scuole del territorio.
In un'aula affollatissima e con il ruolo di moderatore di Enza Maniscalco, medico ginecologo e socio del Rotary, hanno relazionato

Naida Faldetta, direttore del Centro di riferimento regionale di Chirurgia oncoplastica della Mammella, Cinzia Labruzzo, chirurgo senologo, entrambe degli ospedali riuniti Villa Sofia e Cervello di Palermo, Antonino Bruno, responsabile del consultorio ASP, distretto di Bivona, Massimo Abate e Giuseppe Noto dello studio radiologico Abate di Bivona.

Mazara: consegnate attrezzature a palestra

A Mazara, a concretizzazione di una iniziativa congiunta intrapresa con i club gemelli di Alcamo e Salemi, il distretto 2110, nonché con la Rotary Foundation, sono state consegnate le attrezzature per la disciplina sportiva di kick boxing alla palestra della scuola media Luigi Pirandello della sezione staccata di Mazara 2.
"Una palestra funzionale per i giovani dell'affacciata", è stato il motto che ha fatto concepire e concretizzare l'iniziativa di offrire le attrezzature ai ragazzi di quella zona di Mazara - ha detto il presidente del Rotary club mazarese Franco Forace - Nei nostri intenti c'è anche l'impegno di garantire, oltre alle prime attrezzature della palestra, un supporto costante per i primi tre anni. E siamo pronti a dare il nostro contributo per le spese correnti (esclusi i costi EGA), a seguire i progressi della "palestra" e ad intervenire con discrezione nella messa a regime dell'iniziativa attraverso consigli professionali, nuove idee, individuazione di sponsor interessati a che l'iniziativa dia vita all'attività oltre il triennio. Ci faremo, quindi, carico del necessario adattamento dei locali, della fornitura delle attrezzature sportive, dell'insegnamento delle discipline e degli allenamenti, delle divise per i giovani".
E' di grande valore umano l'iniziativa rotariana per quella zona della città dove il disagio è così evidente che già preoccupa tanto oggi, e ancor più per il domani. Infatti, lo scopo del progetto è garantire attraverso lo sport un valido veicolo di contrasto ad ogni forma di violenza e di discriminazione facendo sì che si riconosca lo sport e la sua pratica come strumento di aggregazione e di solidarietà.
Per promuovere il progetto, nato da un'idea di Chiara Messina, e per raccogliere i primi fondi, il Rotary club ha già organizzato l'estate scorsa un evento dal titolo "Concerto per Mazara 2". In quell'occasione la dirigente scolastica ha sottolineato che "attraverso lo sport vogliamo educare questi giovani alla legalità, far riconoscere nell'altro la dignità della persona, compagno o avversario che sia".

Palermo: il patrimonio culturale di Basile e Ducrot

Il R.C. Palermo si è recato al Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo, per visitare la Galleria delle Tavole Didattiche di Giovan Battista Filippo Basile con la mostra permanente delle collezioni Basile - Ducrot e la Dotazione Basile e Archivio Ducrot.
Guida d'eccezione Ettore Sessa, professore associato all'Università di Palermo e responsabile scientifico delle Collezioni Scientifiche del Dipartimento di Architettura della stessa Università.
La Facoltà di Architettura negli anni "50" ha ricevuto il materiale documentario degli architetti Basile direttamente dalla famiglia per volontà di Giovanni Battista Filippo junior, figlio di Ernesto. Ettore Sessa ha mostrato ai soci presenti le "Trentaquattro Tavole illustrative" del Maestro Basile raffiguranti gli edifici antichi medievali e moderni di tutta Italia che servivano al grande Giovanni Battista Filippo Basile a illustrare ai suoi allievi la storia dell'Architettura Italiana. Sono trentaquattro gigantesche Tavole didattiche dell'Ottocento, realizzate dall'assistente M. Giarrizzo su disegni e schizzi del Maestro che costituiscono, per pregio e integrità un "corpus unico" in Italia.
Il prof. Sessa ha poi parlato e mostrato la Dotazione Basile - Ducrot costituita dal Fondo Basile formato da materiali dell'Archivio e della Biblioteca degli Architetti Giovanni Battista Filippo Basile ed Ernesto Basile, padre e figlio e dal Fondo Ducrot, formato da materiali dell'Archivio e della Biblioteca dell'Industria palermitana di mobili Ducrot. Il Fondo Basile è formato dalla Raccolta di Disegni, dalla Raccolta Fotografica, dalla Raccolta Documenti e dalla Biblioteca.
Alla fine dell'interessantissima visita i presenti hanno ringraziato Ettore Sessa per aver fatto rivivere l'epoca dei "grandi" di un tempo che fu, ma delle cui opere è piena la città di Palermo.

Siracusa Monti Climiti: concerto pro End polio now

Sono stati circa trecento i biglietti venduti per il concerto di beneficenza organizzato dal Rotary club Siracusa Monti Clìmiti. L'iniziativa, che si è svolta presso il teatro comunale di Siracusa, ha avuto lo scopo di raccogliere fondi da donare alla "Rotary Foundation" per finanziare il progetto "End Polio Now".

Tanti applausi e complimenti sono stati rivolti alla band dei "Jumpin'Up", che ha intrattenuto gli ospiti per quasi due ore. Il gruppo si è esibito con un repertorio musicale di alto livello artistico, comprendendo il genere swing, americano, degli anni 40 fino a canzoni come "Volare" rivisitate in chiave jazz.

La serata, inoltre, è stata intervallata da una breve e divertente esibizione del duo comico avolese de "I falsi d'autore".

"Siamo molto contenti per l'ottima risposta di pubblico che abbiamo registrato per questa serata. Questo a significare che, ancora una volta, noi siciliani non siamo secondi a nessuno in generosità e simpatia" - ha commentato il presidente del club, Giovanni Vinci". "Il mio personale ringraziamento va all' amministrazione pubblica che ci ha permesso l'utilizzo dello splendido teatro massimo di Siracusa ed alla mia squadra che mi ha aiutato nella realizzazione di questo evento: Lia Raiata, Pasquale e Nicolò Saetta."

Catania Nord: soci chef per sostenere la R.F.

La presidente del Rotary club Catania Nord, Liliana Daidone Piccirillo, ha organizzato una iniziativa che si prefiggeva di raggiungere tre obiettivi: raccogliere fondi per la Rotary Foundation, consolidare l'amicizia tra i soci, coinvolgere i nuclei familiari. Alla fine dell'anno scorso, la presidente chiese ai soci ed alle socie del club, con la collaborazione dei rispettivi consorti, di fornire una loro ricetta culinaria "segreta". La risposta immediata da parte di tutti ha convinto la stessa a pubblicare la raccolta delle ricette che ha regalato durante la cerimonia degli auguri di Natale 2017. Dato il successo riscontrato fu chiesto ai soci la realizzazione delle ricette per poterle gustare insieme con le famiglie, chiedendo un piccolo contributo per la Rotary

Foundation. L'adesione massiccia dei partecipanti con le loro famiglie ha decretato la riuscita della manifestazione che si è svolta in una atmosfera di simpatia ed amicizia. Prima di passare alla degustazione delle ricette "segrete", i soci Rino Licata e Gino Monforte hanno illustrato brevemente le finalità della Fondazione Rotary, nata nel 1917 per "Istituire un fondo di dotazione con l'unico scopo di fare del bene nel mondo". Tra le principali attività svolte sono state ricordate: l'eradicazione della poliomielite, la promozione della pace, il sostegno all'istruzione, la lotta contro le malattie ed avere fornito acqua potabile in alcuni paesi in via di sviluppo. Alla fine della manifestazione la presidente ha ringraziato gli sponsor, i soci ed in particolare Rosalba Licata che ha fattivamente collaborato. Sono stati inoltre sorteggiati quadri e altri oggetti offerti dai soci che hanno incrementato ulteriormente la raccolta fondi.

Trapani B.M.: mostra di detenuti artisti

Al Palazzo della Vicaria, nel centro storico di Trapani, si è svolta la mostra conclusiva della seconda edizione del progetto "Espiazione dell'Arte". Dopo la positiva esperienza della prima edizione del progetto, realizzato nell'anno rotariano 2016/2017, il Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Dorotea Messina, ha riproposto la programmazione anche nel suo anno rotariano, in collaborazione con i club di Castelvetrano, Marsala e Trapani. Alla presenza del direttore del carcere di San Giuliano, Renato Persico, del comandante Giuseppe Romano e del capo area tratta mentale Antonio Vanella, e dei presidenti dei Rotary club, sono state illustrate le modalità di intervento del progetto che si è posto come obiettivo quello "di fare della creatività artistica un luogo di condivisione, un'esperienza unica e straordinaria e, al tempo stesso, promozione delle energie finalizzate alla valorizzazione dell'arte, della cultura e della crescita". Presenti anche alcuni detenuti che hanno partecipato al progetto ai quali i magistrati di sorveglianza hanno concesso un permesso. Il progetto, coordinato da Francesco Paolo Sieli, si è svolto all'interno della casa circondariale di Trapani, con attività principalmente orientate "verso l'arte come strumento di integrazione, di riabilitazione sociale e riscatto, ed ha offerto a soggetti limitati nella libertà, una concreta opportunità per accrescere e approfondire le doti artistiche, grazie allo svolgimento di attività creative". I laboratori sono stati diretti dalla coordinatrice artistica Rosadea Fiorenza e dall'artista Giovanna Colomba. La presentazione del progetto "Espiazione dell'Arte" costituisce "un importante momento di sintesi e di conferma dei risultati, ottenuti attraverso un duro percorso disciplinare, un evento unico che dimostra come l'arte non conosca confini, un'arte espressa tra le "mura" che ha generato sensazioni particolarmente intense che vanno oltre la semplice ammirazione per le forme, i colori, le prospettive disegnate, schizzate, dipinte, diventando una opportunità di riflessione e di presa di coscienza". Oltre alla mostra delle opere artistiche è stato presentato il catalogo del progetto con all'interno inseriti testi, immagini ed esito finale del percorso formativo.

Canicattì: restaurata statua del 1700

A Canicattì emozionante e partecipata cerimonia di riconsegna della statua dell'"Addolorata", restaurata a cura del Rotary club. Nella chiesa di San Biagio, gremita di fedeli e cittadini, è stata svelata la statua che per oltre quattro mesi è stata oggetto di restauro integrale curato da una rinomata bottega di restauratori. E' stata restituita così ai fedeli canicattinesi ed alla città tutta un'opera d'arte sconosciuta ai più ed anche agli addetti ai lavori. Infatti, durante il restauro, come spiegato dall'architetto e critico d'arte, socio Rotary, Peppuccio Incaglio, ripuliti i vari strati che ricoprivano la superficie originale, si è materializzata un'opera dei primi del 1700 di fattura verosimilmente di eccellenti artigiani trapanesi. Dopo la cerimonia di benedizione, un piccolo corteo ha trasportato la statua in Piazza Cappellini per la sua ricollocazione nella sede originaria e storica della cappella murale anch'essa restaurata per l'occasione.

Durante la cerimonia sono stati indirizzati sentiti apprezzamenti da parte delle autorità ecclesiastiche al Rotary club Canicattì ai quali ha risposto il presidente, Rosario Pascale. Ancora una volta il club di Canicattì ha dato testimonianza di uno dei principi cardini che animano l'associazione aprendosi alla comunità ed avvicinandosi alle necessità della collettività intera, contribuendo alla preservazione e conservazione di beni culturali e storici presenti nel tessuto sociale in cui opera.

Milazzo, Alfio Di Costa: "Sicilia senza futuro in mancanza di infrastrutture"

Il Rotary club Milazzo, presieduto da Salvatore Russo, nell'ambito delle iniziative promosse in stretto riferimento alle tematiche di interesse territoriale, ha organizzato, un'importante e partecipata iniziativa interclub.
Ospite della serata il governatore designato Alfio Di Costa, relatore del tema di rilevante interesse ed attualità "La Sicilia non avrà futuro senza infrastrutture". Presenti all'evento numerosi soci ed autorità dei club dell'Area Peloritana (Patti, Lipari, Stretto di Messina, Peloro e Taormina), insieme ai presidenti dei club Catania Sud ed Inner Wheel ed ai soci del Rotaract Milazzo. All'incontro erano presenti il sindaco di Milazzo, Formica, e l'assessore Di Bella.
Particolare attenzione è stata rivolta alla trattazione delle infrastrutture e dei servizi territoriali connessi con le reti stradali, autostradali, ferroviarie e portuali fino ad un focus sul Ponte sullo Stretto di Messina quali presupposti imprescindibili ed irrinunciabili per promuovere un modello di sviluppo socioeconomico moderno e sostenibile, in grado di rilanciare l'immagine pubblica e l'attrattività della nostra regione nel mondo. Il dibattitto, successivo alla qualificata relazione tenuta dall'ing. Alfio Di Costa, è stato particolarmente partecipato ed ha visto numerosi interventi a cura dei soci dei club e delle autorità locali sul tema di scottante interesse non solamente per la Sicilia, ma anche per l'intera provincia di Messina e la città di Milazzo.

Salemi: lotta all'illegalità ambientale

Altro importante appuntamento di servizio per il R.C. Salemi, nei confronti delle scuole e delle nuove generazioni. Nell'aula magna del liceo classico "F. D'Aguirre" di Salemi si è tenuta una conferenza sul tema per l'anno 2018 della Commissione interdistrettuale Legalità e Cultura dell'Etica: "L'illegalità ambientale, danno per la società civile. Aria, acqua, suolo, beni comuni: proteggerli significa proteggere il nostro futuro". Nell'aula gremita di studenti delle ultime classi e di altro qualificato pubblico, dopo i saluti del presidente del club, Danilo Grassa, del sindaco di Salemi, Domenico Venuti e della vicedirigente scolastica, Ignazia Drago, si sono avvicendati Giuseppe Antoci, già presidente dell'Ente Parco Dei Nebrodi, Filippo Li Volsi, dirigente del commissariato di P.S. di Alcamo e gli avvocati Giuseppe Giambrone e Giuseppe Ippolito, rispettivamente presidente e componente della Commissione interdistrettuale "Legalità e Cultura dell'Etica". Ha suscitato notevole interesse l'esperienza raccontata da Antoci, che dopo avere avuto la felice intuizione di ritenere necessaria l'informativa antimafia anche per importi inferiori ai centocinquantamila euro, per fare cessare la enorme speculazione degli interessi mafiosi con i fondi europei, è rimasto vittima di un vile attentato, che solo per fortuite circostanze si è risolto favorevolmente ed ha concluso con l'auspicio che la diffusione della legalità è condizione imprescindibile per il futuro di tutti noi. Li Volsi, ha stigmatizzato che solo da tanti comportamenti individuali virtuosi è possibile incidere sul tessuto sociale. Giambrone ha testimoniato in ordine alla manifestazione nazionale di Roma. Ippolito, ha evidenziato che oltre alla legalità bisogna stimolare la creazione di una nuova coscienza dove legalità ed etica si fondano in un tutt'uno. La manifestazione si è conclusa con la consegna di un attestato a Gloria Perricone, che, nella qualità di studentessa del quinto anno, aveva partecipato al bando nazionale.

Caltagirone: come combattere l'obesità

Preparati ed entusiasti, oltre 200 scolari della quinta classe elementare non si stancavano di alzare la mano per porre domande sulla corretta alimentazione alla nostra socia pediatra Alba Turco, alla endocrinologa pediatrica Cinzia Rinnone ed all'esperto di cereali e grani antichi Gaetano Sammartino.
Avevano studiato molto bene l'opuscolo/fumetto fornito dal nostro Rotary club Caltagirone il 14 novembre scorso ai loro insegnanti. Quindi, insieme ai loro genitori ed ai loro docenti, hanno dimostrato di avere acquisito consapevolezza che l'obesità rappresenta il principale disturbo nutrizionale dei ragazzi.
Si sono seriamente divertiti guardando il video commentato da Alba Turco, hanno brillantemente risposto alle domande stimolanti del presidente Filippo Ferrara, ribadendo che l'obesità si vince con la restrizione dell'apporto alimentare, con l'attività fisica, con la modifica dello stile di vita e con il coinvolgimento di tutta la famiglia.
La vicedirigente Martellino ha infine ringraziato il Rotary per la sua attività di servizio nel diffondere la dieta mediterranea agli alunni, agli insegnanti ed ai genitori delle scuole elementari di Caltagirone.

Messina: premio Weber ad allenatore paralimpico

Il Rotary club Messina assegna ogni anno ad un messinese che si è distinto in ambito nazionale e/o internazionale il premio Weber. Questo importante riconoscimento è dedicato alla memoria di padre Federico Weber, eccelso rotariano, docente di filosofia, religioso, past president del Rotary club di Messina e past governor del nostro distretto quando ancora ricomprendeva tutte le regioni dell'Italia meridionale e ancora oggi, grazie alle sue opere, punto di riferimento per ogni rotariano. In passato il premio è stato assegnato, tra gli altri, al presidente emerito della Corte costituzionale, prof. Gaetano Silvestri, al segretario del Parlamento europeo Enrico Vinci, all' attore Nino Frassica, alla ricercatrice Luisa De Cola, tanto per citarne alcuni. Quest'anno il direttivo ha deciso di premiare Alessandro Arcigli, allenatore della nazionale italiana degli atleti paralimpici, che ha portato alla vittoria un nutrito gruppo di persone diversamente abili, che si sono avvicinate allo sport e hanno ottenuto risultati straordinari grazie a questo allenatore: una per tutti Giada Rossi che ha conquistato il bronzo alle paralimpiadi di Rio del 2016 nel tennis tavolo. L'evento ha avuto una notevole copertura mediatica, evidenziando, ancora una volta, che il Rotary fa la differenza.

Palermo: Crowdfunding, peculiarità e prospettive

Al RC. Palermo si è parlato di Crowdfunding con Giovanni Battista Dagnino, professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese all'Università di Roma LUMSA, sede di Palermo, e socio del club. Il relatore, dopo aver ringraziato per l'invito il presidente Fabio Di Lorenzo, ha iniziato dichiarando che le idee da sole non bastano per trasformarsi in iniziative imprenditoriali, ma occorrono buoni progetti e appropriati finanziamenti. Oggi uno degli strumenti più utilizzati per reperire i finanziamenti è il crowdfunding, ovvero la raccolta di fondi on-line, nato negli Stati Uniti e in Australia, e ben presto diffusosi in Europa e in Italia.

Nel mondo e in Italia il crowdfunding opera grazie al web; si ottiene il coinvolgimento di una comunità (crowd o folla) a livello locale o globale per raccogliere donazioni o prestiti (funding) a favore di un particolare progetto. Si tratta dunque di un micro-finanziamento con impatto sociale, che è dato di norma da una decina di euro sino a qualche centinaio di euro a testa e, più raramente, sin anche a qualche migliaio di euro per singolo investimento.

Le iniziative di crowdfunding possono essere gestite in autonomia da soggetti che desiderano avviare un proprio progetto o da piattaforme che operano professionalmente per accogliere progetti altrui. In quest'ultimo caso, la piattaforma lucra una commissione per il servizio offerto.

Il crowdfunding funziona quindi sul presupposto che tante piccole somme, allorquando vengano messe insieme, possono divenire somme rilevanti e la rete consente di realizzare tali risultati garantendo rapidissime diffusione e condivisione e servizi di pagamento on-line.

Uno dei primi finanziamenti collettivi è stato lanciato a New York alla fine dell'800 per finanziare la definizione dei lavori di posizionamento della Statua della Libertà. Per garantire che la Statua venisse eretta, Josepf Pulitzer promosse una campagna popolare di raccolta fondi per posizionare il piedistallo della Statua, facendo appello alla cittadinanza e raccogliendo più di 120 mila dollari, coinvolgendo circa 120 mila cittadini-donatori, alcuni dei quali diedero anche meno di un dollaro a testa.

Esistono diversi tipi di crowdfunding, fra i più diffusi è il Reward Crowdfunding, che si basa su di un investimento in danaro a fronte di una ricompensa (talora anche simbolica) per chi investe. Questo tipo di crowdfunding è stato utilizzato con successo per esempio nella seconda campagna elettorale di Barak Obama del 2012, quando venne raccolto più di un milione di dollari in tal modo.

Il Donation Crowdfunding si articola invece in una donazione in denaro per sostenere un progetto, un'attività senza alcuna controprestazione. Importante è altresì il Civic Crowdfunding, che viene utilizzato per finanziare un progetto di rilancio di un'opera pubblica esistente o di lancio di una nuova opera pubblica da parte di una comunità locale o municipalità. Il Social Lending e Peer to peer Lending sono modelli di crowdfunding basati su di un prestito da parte di soggetti privati che vengono ricompensati attraverso il pagamento degli interessi sul prestito. Infine, l'Equity Crowdfunding è mirato a finanziare con cash un nuovo progetto imprenditoriale.

Il nostro Paese, è stato fra i primi a introdurre nel proprio ordinamento norme e leggi riguardanti il crowdfunding. Infatti, l'Italia ha regolamentato il crowdfunding sin dal giugno 2013, mentre la Consob ha emanato un Regolamento per l'equity crowdfunding, che costituisce sollecitazione al risparmio. Il modello più diffuso in Italia è il Reward Crowdfunding, che viene adottato dal 45% delle piattaforme, mentre il 19% si basa sul modello di Donation Crowdfnding, così come un altro 19% fa riferimento all'Equity Crowdfunding. Le maggiori piattaforme italiane di crowdfunding hanno sede nel Nord Italia, dove esistono 59 piattaforme, 16 si trovano nel Centro Italia e 8 soltanto nel Sud Italia. Dal 2015 vi è stata una crescita quasi esponenziale del crowdfunding in Italia, e oggi le piattaforme di crowdfunding sono un fenomeno in continua espansione anche nel nostro Paese, da quelle quasi "storiche", come per esempio "Produzioni dal Basso" lanciata nel 2005, "Kickstarter Italia" lanciata nel 2009, "Withyonwedo" lanciata da Telecom Italia, e la californiana "Indiegogo" proposta nel 2008, sino a quelle sociali germogliate più recentemente.

Il fenomeno del crowfunding, ha concluso G.B. Dagnino, non appare tuttavia scevro da rischi, insidie e raggiri. Soprattutto nell'Equity Crowdfunding, il rischio è dato anzitutto dall'investimento di capitali freschi in imprese di nuova costituzione, quali le start up innovative e gli spin-off imprenditoriali che, per definizione ed esperienza, sono caratterizzate da un elevato rischio di fallimento e dunque da ridotte probabilità di successo imprenditoriale.

Bagheria: piazza intitolata a Paul Harris

Ad un anno esatto dalla inaugurazione del monumento celebrativo del ventennale del Rotary club Bagheria, la piazza circostante la stele rotariana è stata intitolata a Paul Harris, fondatore del Rotary International. La cerimonia si è svolta in forma solenne con l'intervento di autorità rotariane, civili e militari e di un folto numero di soci e concittadini.

Dopo l'esecuzione degli inni e la lettura dell'invocazione rotariana da parte di Maria Concetta Castelli, progettista del monumento celebrativo e del cippo di pietra lavica dell'Etna riportante l'intitolazione ed il volto stilizzato di Paul Harris, il presidente Vincenzo Zangara ha salutato gli intervenuti e ringraziato il sindaco Patrizio Cinque per la disponibilità e l'attenzione prestate ai progetti del club rivolti al servizio della città, evidenziato altresì l'importanza che l'iniziativa assume per la conoscenza e la visibilità del club Rotary cittadino.

Successivamente Giorgio Castelli ha illustrato la vita e l'opera di Paul Harris soffermandosi inoltre sull'espansione del Rotary, sulle finalità e gli scopi che l'associazione persegue nel mondo con progetti umanitari a sostegno del benessere fisico, materiale e spirituale dell'individuo e con l'impegno a costruire un mondo di amicizia e di pace. Dopo un breve excursus sui principali progetti realizzati nel mondo con particolare accenno al progetto globale Polio Plus, ha evidenziato come il rotariano crede nei valori umani più autentici e mette a disposizione della società la sua professionalità con azioni di servizio e di generosa attività, sottolineando in conclusione come il servizio e l'amicizia siano i pilastri e la stessa ragion d'essere del Rotary, la cui missione è quella di servire gli altri " al di sopra di ogni interesse personale".

Il sindaco Patrizio Cinque ha ringraziato vivamente il Rotary "per il grande servizio che offre alla città ogni giorno", ricordando le quattro domande che costituiscono la guida deontologica dei rotariani e che egli ha dichiarato di condividere pienamente sancendo così un simbolico patto di amicizia con il nostro sodalizio.

E' seguita la svelatura del cippo contenente l'iscrizione "Largo Paul Harris" da parte del sindaco e del presidente del Rotary, salutata da un lungo e caloroso applauso dei numerosi intervenuti.

Rotary 2110 Magazine

Bollettino mensile del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta

Governatore distrettuale 2017/2018
John de Giorgio

Delegato stampa rotariana
Direttore del Magazine
Piero Maenza

Progetto grafico ed editing
MG Media

Il Bollettino distrettuale del Rotary è stato registrato al Tribunale di Palermo il 09/07/1993

Direttore responsabile
PDG Salvatore Sarpietro